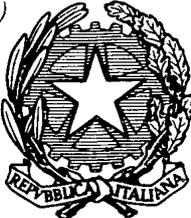
Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 137 del 15 giugno 1987 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 15 giugno 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 56

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1986, n. **1119.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1986, n. **1119.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma..

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Gli articoli da 499 a 501, relativi alla prima scuola di specializzazione in «chirurgia dell'apparato digerente» che muta denominazione in «chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica», sono soppressi.

Art. 2.

Gli articoli da 506 a 508, relativi alla scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia, sono soppressi.

Art. 3.

Gli articoli da 523 a 527, relativi alla scuola di specializzazione in ginecologia ed ostetricia prima e seconda, sono soppressi.

Art. 4.

Gli articoli da 528 a 530, relativi alla prima scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria, sono soppressi.

Art. 5.

Gli articoli da 542 a 545, relativi alla prima scuola di specializzazione in neurologia, sono soppressi.

Art. 6.

Gli articoli da 546 a 548, relativi alla prima e seconda scuola di specializzazione in odontostomatologia, sono soppressi.

Art. 7.

Gli articoli da 555 a 558, relativi alla scuola di specializzazione in oncologia, sono soppressi.

Art. 8.

Gli articoli da 563 a 566, relativi alla scuola di specializzazione in medicina del lavoro, sono soppressi.

Art. 9.

Gli articoli da 567 a 568, relativi alla scuola di specializzazione in medicina tropicale, sono soppressi.

Art. 10.

L'articolo 592, relativo alla seconda scuola di specializzazione in cardiologia, è soppresso.

Art. 11.

Gli articoli da 599 a 603, relativi alla prima e seconda scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva, sono soppressi.

Art. 12.

Gli articoli da 604 a 607, relativi alla scuola di specializzazione in malattie del fegato e del ricambio, sono soppressi.

Art. 13.

Gli articoli da 608 a 612, relativi alla prima e seconda scuola di specializzazione in endocrinologia che muta denominazione in «endocrinologia e malattie del ricambio», sono soppressi.

Art. 14.

Gli articoli da 638 a 645, relativi alla scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile, sono soppressi.

Art. 15.

Negli articoli 660 e 662 la parte relativa alla prima scuola di specializzazione in chirurgia toracica è soppressa.

Art. 16.

Gli articoli da 685 a 692, relativi alla scuola di specializzazione per medici laboratoristi che muta denominazione in «prima scuola di specializzazione in patologia clinica», sono soppressi.

Art. 17.

Gli articoli da 718 a 724, relativi alla scuola di specializzazione in neurochirurgia, sono soppressi.

Art. 18.

Gli articoli da 725 a 733, relativi alla prima e seconda scuola di specializzazione in microbiologia che muta denominazione in «microbiologia e virologia», sono soppressi.

Art. 19.

Negli articoli 734 e 736 la parte relativa alla seconda scuola di specializzazione in chirurgia vascolare è soppressa.

Art. 20.

Gli articoli da 739 a 743, relativi alla scuola di specializzazione in medicina dello sport, sono soppressi.

Art. 21.

Gli articoli da 744 a 746, relativi alla scuola di specializzazione in cardioangiochirurgia che muta denominazione in «cardiochirurgia», sono soppressi.

Art. 22.

Gli articoli da 747 a 752, relativi alla scuola di specializzazione in genetica medica, sono soppressi.

Art. 23.

Gli articoli da 753 a 756, relativi alla scuola di specializzazione in geriatria e gerontologia che muta denominazione in «geriatria», sono soppressi.

Art. 24

Gli articoli da 769 a 773, relativi alla scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva che muta denominazione in «chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica», sono soppressi.

Art. 25.

Gli articoli da 774 a 776, relativi alla seconda scuola di specializzazione in «chirurgia dell'apparato digerente» che muta denominazione in «chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica», sono soppressi.

Art. 26.

Dopo l'articolo 226, e con lo spostamento della numerazione successiva, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi al riordinamento delle seguenti scuole di specializzazione:

cardiochirurgia;

cardiologia II;

chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica I;

chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica II;

chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica III;

chirurgia toracica I;

chirurgia vascolare II;

dermatologia e venereologia:

indirizzo dermatologia e venereologia;

indirizzo dermatologia cosmetologica;

endocrinologia e malattie del ricambio I:

indirizzo endocrinologia:

indirizzo andrologia;

endocrinologia e malattie del ricambio II:

indirizzo endocrinologia;

indirizzo malattie del ricambio e diabetologia;

gastroenterologia ed endoscopia digestiva I;

gastroenterologia ed endoscopia digestiva II;

genetica medica:
indirizzo medico;
indirizzo tecnico;

geriatria;

ginecologia e ostetricia I:
indirizzo, fisiopatologia della riproduzione umana;

ginecologia e ostetricia II:
indirizzo ginecologia e ostetricia;

malattie del fegato e del ricambio;

medicina dello sport;

medicina del lavoro;

medicina tropicale;

microbiologia e virologia:
indirizzo microbiologia e virologia: medica;
indirizzo tecniche microbiologiche e virologiche;

neurochirurgia;

neurologia I;

neuropsichiatria infantile;

odontostomatologia I;

odontostomatologia II;

oncologia I:
indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva;
indirizzo radioterapia oncologica;
indirizzo oncologia diagnostica anatomopatologica;

otorinolaringoiatria I;

patologia clinica I:
indirizzo patologia clinica, indirizzo generale e direttivo;

Scuola di specializzazione in cardiochirurgia

Art. 227. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in cardiochirurgia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel campo della chirurgia cardiovascolare e di fornire le competenze professionali necesarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in cardiochirurgia.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in cardiochirurgia.

4. La scuola ha la durata di cinque anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venticinque specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende dieci aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) struttura e metabolismo del cuore e dei vasi;

b) fisiologia dell'apparato cardiovascolare;

c) fisiopatologia respiratoria;

d) chirurgia generale;

e) diagnostica clinica e strumentale;

f) patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica;

g) patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare;

h) anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare;

i) circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria;

l) informatica medica e bioingegneria.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi:*

embriologia e anatomia umana descrittiva e topografica;

biochimica;

biofisica.

b) *Fisiologia dell'apparato cardiovascolare.*

fisiologia dell'apparato cardiovascolare.

c) *Fisiopatologia respiratoria:*

fisiopatologia respiratoria.

d) *Chirurgia generale:*

patologia chirurgica generale I;

patologia chirurgica generale II;

clinica chirurgica generale.

e) *Diagnostica clinica e strumentale:*

semeiotica clinica delle cardiopatie;

radiologia generale;

indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive I (elettrocardiografia, elettrocardiografia dinamica, vettorcardiografia, fonocardiografia, poligrafia, ecocardiografia);

indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive II (cardioangioradiologia, TAC, risonanza magnetica nucleare (RMN), metodiche radioisotopiche);

indagini diagnostiche cardiovascolari invasive (emodinamica, elettrofisiologia);

semeiotica strumentale delle angiopatie.

f) *Patologia clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica:*

anatomia ed istologia patologica I;

anatomia ed istologia patologica II;

patologia e clinica delle angiopatie chirurgiche;

patologia e clinica delle cardiopatie chirurgiche I;

patologia e clinica delle cardiopatie chirurgiche II;

terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi I;

terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi II;

terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi III;

terapia chirurgica e tecnica operatoria delle vasculopatie periferiche;

cardiochirurgia pediatrica I;

cardiochirurgia pediatrica II;

chirurgia toracica generale.

g) *Patologia clinica e terapia medica cardiovascolare:*

cardiologia medica I;

cardiologia medica II;

cardiologia pediatrica;

farmacologia e terapia cardiovascolare.

h) *Anestesia, rianimazione, terapia intensiva cardiovascolare:*

anestesia e rianimazione;

terapia intensiva cardiovascolare I;

terapia intensiva cardiovascolare II.

i) *Circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria:*

principi e tecniche della circolazione extracorporea;

assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria.

l) *Informatica medica e bioingegneria:*

elementi di informatica medica;

elementi di bioingegneria.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Struttura del metabolismo del cuore e dei vasi (ore 100):

embriologia e anatomia umana descrittiva e topografica	ore	50
biochimica	»	25
biofisica	»	25

Fisiologia dell'apparato cardiovascolare (ore 50):

fisiologia dell'apparato cardiovascolare	»	50

Fisiopatologia respiratoria (ore 25):

fisiopatologia respiratoria	»	25

Chirurgia generale (ore 125):

patologia chirurgica generale I	»	125

Diagnostica clinica e strumentale (ore 50):

radiologia generale	»	50

Informatica medica e bioingegneria (ore 50):

elementi di informatica medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Chirurgia generale (ore 150).

patologia chirurgica generale II	ore	150

Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 125):

anatomia e istologia patologica I	ore	50
patologia e clinica delle angiopatie chirurgiche	»	50
patologia e clinica della cardiopatie chirurgiche I	»	25

Patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare (ore 50):

cardiologia medica I	»	50

Anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare (ore 75):

anestesia e rianimazione	»	75
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Chirurgia generale (ore 150):

clinica chirurgica generale	ore	150

Diagnostica clinica e strumentale (ore 75):

indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive I	»	50
semeiotica strumentale delle angiopatie	»	25

Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 100):

anatomia e istotologia patologica II	»	25
patologia e clinica delle cardiopatie chirurgiche II	»	25
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi I	»	25
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle vasculopatie periferiche	»	25

Patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare (ore 35):

cardiologia medica II	»	35

Circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria (ore 40):

principi e tecniche della circolazione extracorporea	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Diagnostica clinica e strumentale (ore 100):

semeiotica clinica delle cardiopatie	ore	20
indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive II		40
indagini diagnostiche cardiovascolari invasive	»	40

Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 150):

terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi II	»	100
cardiochirurgia pediatrica I	»	50

Patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare (ore 100):

cardiologia pediatrica	»	50
farmacologia e terapia cardiovascolare	»	50

Anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare (ore 50):

terapia intensiva cardiovascolare I	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 250):

terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi III	ore	100
cardiochirurgia pediatrica II	»	75
chirurgia toracica generale	»	75

Anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare (ore 75):

terapia intensiva cardiovascolare II	»	75

Circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria (ore 50):

assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria		50

Informatica medica e bioingegneria (ore 25):

elementi di bioingegneria	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/ambulatori/laboratori: reparti clinici di degenza, reparto di terapia intensiva cardiovascolare, sale operatorie, ambulatori, laboratori di diagnostica non invasiva e invasiva, laboratori di indagini anatomiche, laboratori sperimentali e di bioingegneria.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e della acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Seconda scuola di specializzazione in cardiologia

Art. 228. — 1. È istituita presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma la seconda scuola di specializzazione in cardiologia che conferisce il diploma di specialista in cardiologia.

2. La scuola ha lo scopo di approfondire gli studi nel campo della cardiologia e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in cardiologia.

3. La durata del corso è di quattro anni e non è suscettibile di abbreviazioni. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

4. In base alle strutture ed attrezzature disponibili la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno, per un totale di trentadue specializzandi.

5. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

6. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

7. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

8. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

9. La scuola comprende dieci aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) struttura e metabolismo del cuore e dei vasi;

b) fisiologia dell'apparato cardiovascolare;

c) fisiopatologia cardiorespiratoria;

d) medicina interna generale;

e) semeiotica generale cardiovascolare;

f) informatica medica e strumentazione biomedica;

g) metodologie diagnostiche non invasive;

h) metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia;

i) patologia e clinica cardiovascolare;

l) farmacologia e terapia cardiovascolare.

10. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Strutture e metabolismo del cuore e dei vasi:*

anatomia umana normale ed embriologia dell'apparato cardiovascolare;
biochimica;
biofisica.

b) *Fisiologia dell'apparato cardiovascolare:*

fisiologia dell'apparato cardiovascolare I;
fisiologia dell'apparato cardiovascolare II.

c) *Fisiopatologia cardiorespiratoria:*

fisiopatologia cardiorespiratoria I;
fisiopatologia cardiorespiratoria II.

d) *Medicina interna generale:*

fondamenti di semeiotica medica;
rapporti fra patologia dei vari apparati e patologia cardiovascolare.

e) *Semeiotica generale cardiovascolare:*

semeiotica del ricambio idrosalino;
semeiotica fisica cardiovascolare I;
semeiotica fisica cardiovascolare II.

f) *Informatica medica e strumentazione biomedica:*

informatica medica e strumentazione biomedica I;
informatica medica e strumentazione biomedica II.

g) *Metodologie diagnostiche non invasive:*

indagini diagnostiche non invasive I (elettrocardiografia e vettocardiografia, fonocardiografia e poligrafia);
indagini diagnostiche non invasive II (semeiotica funzionale vascolare periferica, ergometria);
indagini diagnostiche non invasive III (elettrocardiografia dinamica, ecocardiografia, radiologia non contrastografica, TAC, risonanze magnetico nucleari (RMN), metodiche radioisotopiche.

h) *Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia:*

indagini diagnostiche invasive I (emodinamica, elettrofisiologia);
indagini diagnostiche invasive II (radiologia contrastografica);
cardiochirurgia.

i) *Patologia e clinica cardiovascolare:*

anatomia patologica I;
anatomia patologica II;
patologia e clinica cardiovascolare I;
patologia e clinica cardiovascolare II;
patologia e clinica cardiovascolare III.

l) *Farmacologia e terapia cardiovascolare:*

farmacologia cardiovascolare;
farmacologia e terapia cardiovascolare;
terapie intensive cardiologiche.

11. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli specializzandi ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo professionali (monte ore elettivo)

12. La frequenza nelle diverse aree negli anni di corso avviene, pertanto, come di seguito specificato:

1° Anno:

Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi (ore 50):

anatomia umana normale ed embriologia dell'apparato cardiovascolare	ore	20
biochimica e biofisica.	»	30

Fisiologia dell'apparato cardiovascolare (ore 50):

fisiologia dell'apparato cardiovascolare I	»	50

Fisiopatologia cardiorespiratoria (ore 100):

fisiopatologia cardiorespiratoria I . .	»	100

Medicina interna generale (ore 100):

fondamenti di semeiotica medica . .	»	50
rapporti tra patologia dei vari apparati e patologia cardiovascolare	»	50

Semeiotica generale cardiovascolare (ore 50):

semeiotica del ricambio idrosalino .	»	50

Informatica medica e strumentazione biomedica (ore 50):

informatica medica e strumentazione biomedica I	»	50
Monte ore elettivo . . .	ore	400

2° Anno:

Fisiologia dell'apparato cardiovascolare (ore 50):

fisiologia dell'apparato cardiovascolare II	ore	50

Fisiopatologia cardiorespiratoria (ore 50):

fisiopatologia cardiorespiratoria II .	»	50

Semeiotica generale cardiovascolare (ore 50):

semeiotica fisica cardiovascolare II .	»	50

Informatica medica e strumentazione biomedica (ore 50):

informatica medica e strumentazione biomedica II.	»	50

Metodologie diagnostiche non invasive (ore 50):

indagini diagnostiche non invasive I	ore	50

Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia (ore 50):

indagini diagnostiche invasive I . . .	»	50

patologia clinica cardiovascolare (ore 50):

anatomia patologica I	»	20
patologia e clinica cardiovascolare I	»	30

Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 50):

farmacologia cardiovascolare.	»	50
Monte ore elettivo . . .	ore	400

3° Anno:

Semeiotica generale cardiovascolare (ore 50):

semeiotica fisica cardiovascolare II .	ore	50

Metodologie diagnostiche non invasive (ore 50):

indagini diagnostiche non invasive II	»	50

Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia (ore 100):

indagini diagnostiche invasive II	»	100

Patologia e clinica cardiovascolare (ore 100):

anatomia patologica II	»	20
patologia e clinica cardiovascolare II	»	80

Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 100):

farmacologia e terapia cardiovascolare	»	100
Monte ore elettivo . . .	ore	400

4° Anno:

Metodologie diagnostiche non invasive (ore 100):

indagini diagnostiche non invasive III	ore	100

Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia (ore 100):

cardiochirurgia.	»	100

Patologia e clinica cardiovascolare (ore 100):

patologia e clinica cardiovascolare III	»	100

Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 100):

terapie intensive cardiologiche	»	100
Monte ore elettivo . . .	ore	400

13. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti: reparti clinici di degenza, reparto di cura intensiva cardiologica, ambulatori, laboratori di diagnostica non invasiva, laboratori di diagnostica invasiva (per almeno il 60% del monte ore elettivo nel terzo e quarto anno).

14. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverra secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

15. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consente allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

16. La frequenza ai corsi è obbligatoria. La frequenza minima alle attività didattiche e pratiche necessaria per sostenere gli esami annuali e finale è fissata nel 75% delle ore stabilite annualmente dal consiglio della scuola stessa.

17. Ai fini della frequenza e delle attività pratiche va riconosciuta utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività svolta dallo specializzando in strutture di servizio socio-sanitario attinenti alla specializzazione anche all'estero o nell'ambito di quanto previsto dalla legge 9 febbraio 1978, n. 38, in materia di cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica

Art. 229. — 1. È istituita la prima scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di formare specialisti in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica.

3. La scuola rilascia il titolo di specialisti in chirurgica dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica.

4. La scuola ha la durata di cinque anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di trenta specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11 La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;

b) patologia speciale e metodologia clinica;

c) diagnostica clinica e di laboratorio;

d) terapia chirurgica generale e speciale;

e) tecniche operatorie.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Propedeutica:*

anatomia descrittiva e chirurgica;

fisiopatologia e semeiotica funzionale;

anatomia e istologia patologica;

anestesia e rianimazione;

tecnologie biomediche.

b) *Patologia speciale e metodologia clinica:*

metodologia clinica chirurgica;
chirurgia generale (per la patologia intersistemica);
riabilitazione in chirurgia digestiva.

c) *Diagnostica clinica e di laboratorio:*

clinica e diagnostica differenziale malattie apparato digerente;
patologia clinica;
diagnostica per immagini;
tecnica e diagnostica endoscopica;
chirurgia generale.

d) *Terapia chirurgica generale e speciale:*

terapia endoscopica;
terapia chirurgica di elezione;
terapia chirurgica di urgenza;
terapia chirurgica pediatrica;
terapia intensiva.

e) *Tecniche operatorie:*

tecniche operatorie di chirurgia generale;
tecniche operatorie del tubo digerente;
tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza;
tecniche operatorie di chirurgia vascolare;
tecniche operatorie dei trapianti (fegato, pancreas, etc.).

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica (ore 270):		
anatomia descrittiva e chirurgica	ore	50
fisiopatologia e semeiotica funzionale	»	80
anatomia ed istologia patologica	»	50
anestesia e rianimazione	»	25
tecnologie biomediche.	»	65
Patologia speciale e metodologia clinica (ore 90):		
metodologia clinica chirurgica	»	40
chirurgia generale (per la patologia intersistemica)	»	50
Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 40):		
clinica e diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato digerente	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica (ore 95):		
anatomia ed istologia patologica	ore	40
anestesia e rianimazione	»	55
Patologia speciale e metodologia clinica (ore 150):		
metodologia clinica chirurgica	»	60
chirurgia generale (per la patologia intersistemica)	»	90
Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 155):		
diagnostica per immagini	»	40
tecnica e diagnostica endoscopica	»	65
patologia clinica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Patologia speciale e metodologia clinica (ore 60):		
riabilitazione in chirurgia digestiva	ore	60
Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 255):		
clinica e diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato digerente	»	60

diagnostica per immagini	ore	60
tecnica diagnostica endoscopica	»	75
chirurgia generale	»	60
Terapia chirurgica generale e speciale (ore 35):		
terapia endoscopica	»	35
Tecniche operatorie (ore 50):		
tecniche operatorie di chirurgia generale	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 60):		
chirurgia generale	ore	60
Terapia chirurgica generale e speciale (ore 200):		
terapia endoscopica	»	55
terapia chirurgica di elezione	»	65
terapia intensiva	»	80
Tecniche operatorie (ore 140):		
tecniche operatorie del tubo digerente	»	50
tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza	»	50
tecniche operatorie di chirurgia generale	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 30):		
chirurgia generale	ore	30
Terapia chirurgica generale e speciale (ore 180):		
terapia chirurgica di elezione	»	60
terapia chirurgica pediatrica	»	60
terapia chirurgica d'urgenza	»	60
Tecniche operatorie (ore 190):		
tecniche operatorie del tubo digerente	»	50
tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza	»	50
tecniche operatorie dei trapianti (fegato, pancreas, etc.)	»	30
tecniche operatorie di chirurgia vascolare	»	60
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nelle corsie e presso i seguenti laboratori/reparti: sale operatorie, centro endoscopia digestiva, servizio radiologia, reparto documentazione clinico-scientifica con annesso laboratorio preparati istologici, laboratorio analisi cliniche, ecc.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Seconda scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica

Art. 230. — 1. È istituita presso l'Uiversità degli studi «La Sapienza» di Roma la seconda scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica.

2. La scuola ha lo scopo di formare specialisti in chirurgia dell'apparato digerente e nelle diverse metodiche diagnostiche e terapeutiche dell'endoscopia.

3. La scuola conferisce il diploma di specialista in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica.

4. La durata del corso è di cinque anni e non è suscettibile di abbreviazione.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ogni anno di corso e complessivamente di venti per l'intero corso di studi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia e l'istituto di sesta clinica chirurgica.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;

b) patologia speciale e metodologia clinica;

c) diagnostica clinica e di laboratorio;

d) terapia chirurgica generale e speciale;

e) tecniche operatorie.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Propedeutica:*

anatomia descrittiva e chirurgica;

fisiopatologia e semeiotica funzionale;

anatomia e istologia patologica;

anestesia e rianimazione;

tecnologie biomediche.

b) *Patologia speciale e metodologia clinica:*

metodologia clinica chirurgica;
chirurgia generale (per la patologia intersistemica);
riabilitazione in chirurgia digestiva.

c) *Diagnostica clinica e di laboratorio:*

clinica e diagnostica differenziale malattie apparato digerente;
patologia clinica;
diagnostica per immagini;
tecnica e diagnostica endoscopica;
chirurgia generale.

d) *Terapia chirurgica generale e speciale:*

terapia endoscopica;
terapia chirurgica di elezione;
terapia chirurgica di urgenza;
terapia chirurgica pediatrica;
terapia intensiva.

e) *Tecniche operatorie:*

tecniche operatorie di chirurgia generale;
tecniche operatorie del tubo digerente;
tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza;
tecniche operatorie di chirurgia vascolare;
tecniche operatorie dei trapianti (fegato, pancreas, etc.).

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica (ore 270):		
anatomia descrittiva e chirurgica . .	ore	50
fisiopatologia e semeiotica funzionale	»	80
anatomia ed istologia patologica . .	»	50
anestesia e rianimazione	»	25
tecnologie biomediche.	»	65
Patologia speciale e metodologia clinica (ore 90):		
metodologia clinica chirurgica	»	40
chirurgia generale (per la patologia intersistemica)	»	50
Diagnostica clinica di laboratorio (ore 40):		
clinica e diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato digerente	»	40
Monte ore elettivo . . .	ore	400

2° Anno:

Propedeutica (ore 95):		
anatomia ed istologia patologica . .	ore	40
anestesia e rianimazione	»	55
Patologia speciale e metodologia clinica (ore 150):		
metodologia clinica chirurgica	»	60
chirurgia generale (per la patologia intersistemica)	»	90
Diagnostica clinica di laboratorio (ore 155):		
diagnostica per immagini.	»	40
tecnica e diagnostica endoscopica . .	»	65
patologia clinica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Patologia speciale e metodologia clinica (ore 60):		
riabilitazione in chirurgia digestiva .	ore	60
Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 255):		
clinica e diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato digerente	»	60
diagnostica per immagini.	»	60
tecnica diagnostica endoscopica . . .	»	75
chirurgia generale	»	60

Terapia chirurgica generale e speciale (ore 35):

terapia endoscopica	ore	35

Tecniche operatorie (ore 50):

tecniche operatorie di chirurgia generale	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 60):

chirurgia generale	ore	60

Terapia chirurgica generale e speciale (ore 200):

terapia endoscopica	»	55
terapia chirurgica di elezione	»	65
terapia intensiva	»	80

Tecniche operatorie (ore 140):

tecniche operatorie del tubo digerente	»	50
tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza	»	50
tecniche operatorie di chirurgia generale	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 30):

chirurgia generale	ore	30

Terapia chirurgica generale e speciale (ore 180):

terapia chirurgica di elezione	»	60
terapia chirurgica pediatrica	»	60
terapia chirurgica d'urgenza	»	60

Tecniche operatorie (ore 190):

tecniche operatorie del tubo digerente	»	50
tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza	»	50
tecniche operatorie dei trapianti (fegato, pancreas, etc.)	»	30
tecniche operatorie di chirurgia vascolare	»	60
Monte ore elettivo	ore	400

15. La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

16. Il consiglio della scuola predispone un apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

17. La frequenza dei corsi è obbligatoria; la frequenza minima alle attività didattiche e pratiche necessaria per sostenere gli esami annuali e finali è di sei mesi per anno accademico. Ai fini della frequenza e delle attività pratiche può essere riconosciuta utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività svolta dallo specializzando in strutture di servizio socio-sanitario attinenti alla specializzazione anche all'estero, o nell'ambito di quanto previsto dalla legge 9 febbraio 1979, n. 38, in materia di cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Terza scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica

Art. 231. — 1. È istituita la terza scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di formare specialisti in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica.

4. La scuola ha la durata di cinque anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di trenta specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;
b) patologia speciale e metodologia clinica;
c) diagnostica clinica e di laboratorio;
d) terapia chirurgica generale e speciale;
e) tecniche operatorie:

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Propedeutica:*
anatomia descrittiva e chirurgica;
fisiopatologia e semeiotica funzionale;
anatomia e istologia patologica;
anestesia e rianimazione;
tecnologie biomediche.

b) *Patologia speciale e metodologia clinica:*
metodologia clinica chirurgica;
chirurgia generale (per la patologia intersistemica);
riabilitazione in chirurgia digestiva.

c) *Diagnostica clinica e di laboratorio:*
clinica e diagnostica differenziale malattie apparato digerente;
patologia clinica;
diagnostica per immagini;
tecnica e diagnostica endoscopica;
chirurgia generale.

d) *Terapia chirurgica generale e speciale:*
terapia endoscopica;
terapia chirurgica di elezione;
terapia chirurgica di urgenza;
terapia chirurgica pediatrica;
terapia intensiva.

e) *Tecniche operatorie:*
tecniche operatorie di chirurgia generale;
tecniche operatorie del tubo digerente;
tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza;
tecniche operatorie di chirurgia vascolare;
tecniche operatorie dei trapianti (fegato, pancreas, etc.).

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica (ore 270):

anatomia descrittiva e chirurgica	ore	50
fisiopatologia e semeiotica funzionale	»	80
anatomia ed istologia patologica	»	50
anestesia e rianimazione	»	25
tecnologie biomediche.	»	65

Patologia speciale e metodologia clinica (ore 90):

metodologia clinica chirurgica	»	40
chirurgia generale (per la patologia intersistemica)	»	50

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 40):

clinica e diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato digerente	ore	40
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica (ore 95):

anatomia e istologia patologica	ore	40
anestesia e rianimazione	»	55

Patologia speciale e metodologia clinica (ore 150):

metodologia clinica chirurgica	»	60
chirurgia generale (per la patologia intersistemica)	»	90

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 155):

diagnostica per immagini	»	40
tecnica e diagnostica endoscopica	»	65
patologia clinica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Patologia speciale e metodologia clinica (ore 60):

riabilitazione in chirurgia digestiva	ore	60

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 255):

clinica e diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato digerente	»	60
diagnostica per immagini	»	60
tecnica diagnostica endoscopica	»	75
chirurgia generale	»	60

Terapia chirurgica generale e speciale (ore 35):

terapia endoscopica	»	35

Tecniche operatorie (ore 50):

tecniche operatorie di chirurgia generale		50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 60):

chirurgia generale	ore	60

Terapia chirurgica generale e speciale (ore 200):

terapia endoscopica	»	55
terapia chirurgica di elezione	»	65
terapia intensiva	»	80

Tecniche operatorie (ore 140):

tecniche operatorie del tubo digerente	ore	50
tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza.	»	50
tecniche operatorie di chirurgia generale	»	40
Monte ore elettivo . . .	ore	400

5° Anno:

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 30):

chirurgia generale	ore	30

Terapia chirurgica generale e speciale (ore 180):

terapia chirurgica di elezione	»	60
terapia chirurgica pediatrica	»	60
terapia chirurgica d'urgenza	»	60

Tecniche operatorie (ore 190):

tecniche operatorie del tubo digerente	»	50
tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza.	»	50
tecniche operatorie dei trapianti (fegato, pancreas, etc.)	»	30
tecniche operatorie di chirurgia vascolare	»	60
Monte ore elettivo . . .	ore	400

15. Durante di cinque anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nelle corsie e presso i seguenti laboratori/reparti: sale operatorie, centro endoscopia digestiva, servizio radiologia, reparto documentazione clinico-scientifica con annesso laboratorio preparati istologici, laboratorio analisi cliniche, etc.

16. La frequenza nella varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo . . .

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in chirurgia toracica

Art. 232. — 1. È istituita la prima scuola di specializzazione in chirurgia toracica presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di formare specialisti in chirurgia toracia con una adeguata e qualificata preparazione professionale.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia toracica.

4. La scuola ha la durata di cinque anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venticinque specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica e fisiopatologia;
b) metodologia clinica e terapia generale;
c) diagnostica strumentale e di laboratorio;
d) chirurgia toracica;
e) tecnica operatoria.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Propedeutica e fisiopatologia:*
anatomia, istologia ed embriologia;
anatomia e istologia patologica;
fisiopatologia chirurgica delle malattie dell'apparato respiratorio;
fisiopatologia cardiocircolatoria;
fisiopatologia dell'esofago;
statistica sanitaria ed informatica;
tecnologie biomediche applicate.

b) *Metodologia clinica e terapia generale:*
metodologia clinica;
pneumologia e terapia medica delle pneumopatie;
cardiologia e terapia medica delle cardiopatie;
oncologia e terapia medica delle neoplasie del torace;
radioterapia;
trattamento pre e post-operatorio;
anestesia in chirurgia toracica;
terapia intensiva;
principi e tecniche di circolazione extracorporea.

c) *Diagnostica strumentale e di laboratorio:*
endoscopia toracica;
diagnostica per immagini (biennale);
patologia clinica.

d) *Chirurgia toracica:*

istituzioni di chirurgia generale applicata;

malattie chirurgiche dell'apparato respiratorio, del mediastino e della parete toracica (biennale);

malattie chirurgiche del cuore e dei grossi vasi endotoracici;

malattie chirurgiche dell'esofago e del diaframma;

chirurgia delle neoplasie del torace.

e) *Tecnica operatoria:*

istituzioni di tecniche operatorie di chirurgia generale applicata;

tecniche operatorie per le affezioni della parete toracica, dell'apparato respiratorio e del mediastino (biennale);

tecniche operatorie per le affezioni dell'esofago;

tecniche operatorie delle affezioni del cuore e dei grossi vasi endotoracici;

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica e fisiopatologia (ore 370):

anatomia, istologia ed embriologia	ore	20
anatomia ed istologia patologica	»	60
fisiopatologia chirurgica delle malattie dell'apparato respiratorio	»	100
fisiopatologia cardiocircolatoria	»	80
fisiopatologia dell'esofago	»	40
statistica sanitaria ed informatica	»	20
tecnologie biomediche applicate	»	50

Diagnostica strumentale e di laboratorio (ore 30):

patologia clinica	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Metodologia clinica e terapia generale (ore 260):

metodologia clinica	ore	70
trattamento pre e post-operatorio	»	100
anestesia in chirurgia toracica	»	50
principi e tecniche di circolazione extracorporea	»	40

Diagnostica strumentale e di laboratorio (ore 70):

diagnostica per immagini I	ore	70

Chirurgia toracica (ore 70):

istituzioni di chirurgia generale applicata	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Metodologia clinica e terapia generale (ore 40):

pneumologia e terapia medica delle pneumopatie	ore	20
cardiologia e terapia medica delle cardiopatie	»	20

Diagnostica strumentale e di laboratorio (ore 140):

diagnostica per immagini II	»	60
endoscopia toracica	»	80

Chirurgia toracica (ore 220):

malattie chirurgiche dell'apparato respiratorio, del mediastino e della parete toracica I	»	100
malattie chirurgiche del cuore e dei grossi vasi endotoracici	»	120
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Chirurgia toracica (ore 100):

malattie chirurgiche dell'apparato respiratorio, del mediastino e della parete toracica II	ore	100

Tecnica operatoria (ore 300):

istituzioni tecniche di chirurgia generale applicata	»	80
tecniche operatorie delle affezioni della parete toracica, dell'apparato respiratorio e del mediastino		100
tecniche operatorie delle affezioni del cuore e dei grossi vasi endotoracici	»	120
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Metodologia clinica e terapia generale (ore 110):

radioterapia	ore	30
oncologia e terapia medica delle neoplasie del torace	»	30
terapia intensiva	»	50

Chirurgia toracica (ore 40):

malattie chirurgiche dell'esofago e del diaframma . . . . ore 40

Tecnica operatoria (ore 250):

tecniche operatorie per le affezioni della parete toracica, dell'apparato respiratorio e del mediastino II . . . . » 150

tecniche operatorie delle affezioni dell'esofago. » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

15. Durante i cinque anni di corso e richiesta la frequenza nei seguenti reparti/ambulatori/laboratori: reparti clinici di degenza di chirurgia toracica, di cardiochirurgia e di chirurgia generale, reparto di terapia intensiva toracica; sale operatorie; ambulatori; laboratori di diagnostica non invasiva ed invasiva; laboratori di indagini anatomo-patologiche; laboratori sperimentale e di bioingegneria.

16. La frequenza nella varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Seconda scuola di specializzazione in chirurgia vascolare

Art. 233. — 1. È istituita la seconda scuola di specializzazione in chirurgia vascolare presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel campo della chirurgia vascolare e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in chirurgia vascolare.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia vascolare.

4. La scuola ha la durata di cinque anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di trenta specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende nove aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) anatomia dell'apparato circolatorio;
b) fisiologia dell'apparato circolatorio;
c) chirurgia generale;
d) diagnostica clinica e strumentale delle malattie vascolari;
e) patologia clinica dell'apparato circolatorio;
f) terapia medica e chirurgica delle malattie vascolari;
g) patologia clinica e terapia delle malattie cardio-toraciche;
h) anestesia, rianimazione e terapia intensiva;
i) biofisica e bioingegneria.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Anatomia dell'apparato circolatorio:*
embriologia;
istologia;
anatomia chirurgica.

b) *Fisiologia dell'apparato circolatorio:*
principi di emodinamica;
principi di emoreologia;
fisiologia dell'emostasi e della coagulazione.

c) *Chirurgia generale:*
chirurgia generale (patologia intersistemica);
chirurgia generale;
tecniche chirurgiche;
chirurgia sperimentale.

d) *Diagnostica clinica e strumentale delle malattie vascolari:*
semeiotica clinica delle arteriopatie;
semeiotica clinica delle flebopatie;
semeiotica clinica delle linfopatie;
indagini diagnostiche vascolari non invasive;
angioradiologia periferica;
angiocardioradiologia;
tecniche di rilevazione emodinamica.

e) *Patologia clinica dell'apparato circolatorio:*
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica delle arteriopatie periferiche;
patologia clinica delle vasculopatie viscerali;
patologia clinica delle vasculopatie in età pediatrica;
patologia clinica delle flebopatie;
patologia clinica delle linfopatie;
patologia clinica della coagulazione.

f) *Terapia medica e chirurgica delle malattie vascolari:*
principi di terapia medica delle vasculopatie;
terapia chirurgica delle arteriopatie periferiche;
terapia chirurgica delle vasculopatie viscerali;
tecniche di chirurgia vascolare in chirurgia oncologica;
l'accesso vascolare;
terapia chirurgica delle flebopatie;
terapia chirurgica delle linfopatie:
principi di microchirurgia vascolare,
medicina legale e legislazione sanitaria.

g) *Patologia clinica e terapia delle malattie cardiotoraciche:*
principi e tecniche della circolazione extracorporea;
patologia clinica e terapia chirurgica delle malattie dei grossi vasi;
patologia clinica e terapia chirurgica delle malattie del cuore.

h) *Anestesia rianimazione e terapia intensiva:*
anestesia e rianimazione;
terapia intensiva;
terapia del dolore (nelle vasculopatie periferiche).

i) *Biofisica e bioingegneria:*
elementi di biofisica;
elementi di bioingegneria;
statistica e informatica:

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Anatomia dell'apparato circolatorio (ore 50):

embriologia.	ore	25
anatomia chirurgica dei vasi	»	25

Fisiologia dell'apparato circolatorio (ore 50):

principi di emodinamica	»	25
principi di emoreologia	»	25

Chirurgia generale (ore 125):

chirurgia generale (intersistemica)	»	75
chirurgia generale	»	50

Diagnostica clinica e strumentale delle malattie vascolari (ore 125):

semeiotica clinica delle arteriopatie	»	30
semeiotica clinica delle flebopatie	»	30
semeiotica clinica delle linfopatie	»	15
indagini diagnostiche vascolari non invasive	»	25
angioradiologia periferica.	»	25

Biofisica e bioingegneria (ore 50):

elementi di biofisica	ore	50
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Anatomia dell'apparato circolatorio (ore 50):

anatomia chirurgica	ore	50

Fisiologia dell'apparato circolatorio (ore 50):

fisiologia dell'emostasi e della coagulazione	»	50

Chirurgia generale (ore 175):

tecniche chirurgiche	»	135
chirurgia sperimentale	»	40

Diagnostica clinica e strumentale delle malattie vascolari (ore 75):

indagini diagnostiche vascolari non invasive	»	25
tecniche di rilevazione emodinamica	»	50

Patologia clinica dell'apparato circolatorio (ore 50):

anatomia e istologia patologica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Chirurgia generale (ore 100):

tecniche chirurgiche	ore	100

Patologia clinica dell'apparato circolatorio (ore 100):

patologia clinica delle arteriopatie periferiche	»	45
patologia clinica delle flebopatie	»	35
patologia clinica delle linfopatie	»	20

Terapia medica e chirugica delle malattie vascolari (ore 150):

principi di terapia medica delle vasculopatie	»	20
terapia chirurgica delle arteriopatie periferiche	»	130

Anestesia, rianimazione e terapia intensiva (ore 50):

anestesia e rianimazione	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno.

Diagnostica clinica e strumentale delle malattie vascolari (ore 25):

angiocardioradiologia	ore	25

Patologia clinica dell'apparato circolatorio (ore 150):

patologia clinica delle vasculopatie viscerali	ore	70
patologia clinica delle vasculopatie in età pediatrica	»	30
patologia clinica delle coagulazione	»	50

Terapia medica e chirugica delle malattie vascolari (ore 150):

terapia chirurgica delle vasculopatie viscerali	»	80
terapia chirurgica delle flebopatie	»	50
terapia chirurgica delle linfopatie	»	20

Patologia clinica e terapia delle malattie cardiotoraciche (ore 50):

principi e tecniche della circolazione extracorporea	»	50

Anestesia, rianimazione e terapia intensiva (ore 25):

terapia intensiva	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Terapia medica e chirurgica delle malattie vascolari (ore 175):

tecniche di chirurgia vascolare in chirurgia oncologica	ore	40
l'accesso vascolare	»	45
microchirurgia vascolare	»	75
medicina legale e legislazione sanitaria	»	15

Patologia clinica e terapia delle malattie cardiotoraciche (ore 100):

patologia clinica e terapia chirurgica delle malattie dei grossi vasi	»	60
patologia clinica e terapia chirurgica delle malattie del cuore	»	40

Anestesia, rianimazione e terapia intensiva (ore 50):

terapia del dolore nelle vasculopatie periferiche	»	50

Biofisica e bioingegneria (ore 75):

elementi di bioingegneria	»	35
statistica e informatica	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti repati/ambulatori/laboratori: repati clinici di degenza, reparto di terapia intensiva, sale operatorie, ambulatori, laboratori di diagnostica non invasiva, laboratorio di indagini anatomiche, laboratori sperimentali, di bioingegneria e di informatica.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predipone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione
in dermatologia e venereologia

Art. 234. — 1. E istituita la scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di preparare specialisti nel campo dermato-venereologico.

3. Attesa la diversa provenienza degli specializzandi, secondo quanto precisato dal successivo punto 9, e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte in ambito dermato-venereologico, la scuola si articola negli indirizzi seguenti:

a) dermatologia e venereologia;
b) dermatologia cosmetologica.

4. La scuola rilascia il titolo di specialista in dermatologia e venereologia, indirizzo «dermatologia e venereologia» e indirizzo «dermatologia cosmetologica».

5. La scuola ha la durata di quattro anni per l'indirizzo in «dermatologia e venereologia», di 5 anni per l'indirizzo in «dermatologia cosmetologica».

6. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

7. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di settantacinque specializzandi.

8. Per l'attuazione delle attivita didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia;

9. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia e, all'indirizzo in «dermatologia cosmetologica», i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in dermatologia e venereologia.

10. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

11. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

12. La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica e diagnostica;
b) dermatologia clinica;
c) allergologia e immunologia dermatologica;
d) dermatologia oncologica;
e) malattie sessualmente trasmesse;
f) dermatologia cosmetologica.

13. Gli insegnamenti relativi a ciscuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Propedeutica e diagnostica:*
istologia ed embriologia;
oncologia generale;
immunologia ed immunopatologia;
patologia clinica;
isto-citopatologia dermatologica;
microbiologia;
genetica medica;
psicologia medica e psicosomatica.

b) *Dermatologia clinica:*
dermatologia clinica;
dermatologia nell'età pediatrica;
terapia speciale medica dermatologica;
terapia chirurgica dermatologica;
fisioterapia dermatologica.

c) *Allergologia e immunologia dermatologica:*
allergologia ed immunologia dermatologica;
dermatologia allergologica e professionale.

d) *Dermatologia oncologica:*
dermatologia oncologica.

e) *Malattie sessualmente trasmesse:*
venereologia e malattie sessualmente trasmesse;
andrologia.

f) *Dermatologia cosmetologica:*
chimica farmacologica dei prodotti cosmetici;
fisiologia dell'assorbimento cutaneo;
fotobiologia;
dermatologia clinica cosmetologica;
fisioterapia dermatologica;
chirurgia cosmetologica;
allergologia cosmetologica.

14. L'attività didattica comprende ogni anno 800 ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

15. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica e diagnostica (ore 210):
istologia ed embriologia . . . . ore 25
oncologia generale. . . . . » 20
immunologia ed immunopatologia . ore 30
patologia clinica . . . . » 40
istocitopatologia dermatologica . . . » 30
microbiologia. . . . . » 25
genetica medica . . . . » 20
psicologia medica e psicosomatica . » 20

Dermatologia clinica (ore 140):
dermatologia clinica. . . . . » 140

Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 20):
allergologia ed immunologia dermatologica . . . . » 20

Malattie sessualmente trasmesse (ore 30):
venereologia e malattie sessualmente trasmesse . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Propedeutica e diagnostica (ore 50):
isto-citopatologia dermatologia. . . . ore 50

Dermatologia clinica (ore 250):
dermatologia clinica. . . . . » 250

Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 30):
allergologia ed immunologia dermatologica . . . . » 30

Malattie sessualmente trasmesse (ore 70):
venereologia e malattie sessualmente trasmesse . . . . » 70

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Propedeutica e diagnostica (ore 30):
isto-citopatologia dermatologica . . . ore 30

Dermatologia clinica (ore 200):
dermatologia clinica. . . . . » 140
terapia speciale medica dermatologica » 20
terapia chirurgica dermatologica. . . » 20
fisioterapia dermatologica . . . . . . » 20

Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 30):
dermatologia allergologica e professionale . . . . » 30

Dermatologia oncologica (ore 40):
dermatologia oncologica . . . . » 40

Malattie sessualmente trasmesse (ore 100):

venereologia e malattie sessualmente trasmesse	ore	60
andrologia	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Dermatologia clinica (ore 300):

dermatologia clinica	ore	190
dermatologia nell'età pediatrica	»	50
terapia speciale medica dermatologica	»	20
terapia chirurgica dermatologica	»	20
fisioterapia dermatologica	»	20

Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 30):

dermatologia allergologica e professionale	»	30

Dermatologia oncologica (ore 30):

dermatologia oncologica	»	30

Malattie sessualmente trasmesse (ore 40):

venereologia e malattie sessualmente trasmesse	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno - indirizzo «dermatologia cosmetologica»:

Dermatologia cosmetologica (ore 400):

chimica farmacologica dei prodotti cosmetici	ore	50
fisiologia dell'assorbimento cutaneo	»	20
fotobiologia	»	30
dermatologia clinica cosmetologica	»	150
fisioterapia cosmetologica	»	30
chirurgia cosmetologica	»	50
allergologia cosmetologica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

16. Durante i quattro/cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti di degenza, negli ambulatori (dermatologico e venereologico, pediatrico, terapia fisica, allergologico, chirurgia dermatologica) e nei laboratori dell'istituto di clinica dermosifilopatica.

17. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

18. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

19. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio

Art. 235. — 1. È istituita la prima scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha il compito di fornire le competenze relative alla preparazione professionale in ambito endocrinologico e metabolico.

3. Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito dell'endocrinologia, la scuola si articola nei seguenti indirizzi: *a)* endocrinologia, *b)* andrologia.

4. La scuola rilascia i titoli di specialista in endocrinologia, indirizzo «endocrinologia» e indirizzo «andrologia».

5. La scuola ha la durata di cinque anni.

6. Dopo gli anni comuni, lo specializzando, all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati, dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

7. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

8. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dodici per ciascun anno di corso, per un totale di sessanta specializzandi.

9. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia e l'istituto di V clinica medica.

10. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

11. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

12. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

13. La scuola comprende nove aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisiopatologia endocrina generale;
b) fisiopatologia metabolica generale;
c) endocrinologia;
d) malattie del ricambio e diabetologia;
e) andrologia;
f) epidemiologia e statistica;
g) patologia molecolare;
h) medicina interna;
i) metodologia clinica e di laboratorio.

14. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Fisiopatologia endocrina generale:*
fisiopatologia endocrina generale.

b) *Fisiopatologia metabolica generale:*
fisiopatologia metabolica generale.

c) *Endocrinologia:*
patologia e clinica delle endocrinopatie;
immunoendocrinologia;
endocrinologia oncologica;
endocrinologia ginecologica;
endocrinologia dell'età evolutiva;
endocrinologia geriatrica;
cronoendocrinologia.

d) *Malattie del ricambio e diabetologia:*
patologia e clinica delle malattie del ricambio;
diabetologia;
dietologia e nutrizione;
epidemiologia della patologia metabolica;
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva;
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e dei diabete.

e) *Andrologia:*
andrologia dell'età evolutiva;
fisiopatologia e clinica della riproduzione;
sessuologia;
andrologia della senescenza;
spermatologia;
immunologia andrologica;
urologia andrologica.

f) *Epidemiologia e statistica:*
statistica medica;
principi di informatica;
progettazione ricerche cliniche;
inglese scientifico.

g) *Patologia molecolare:*
meccanismo d'azione degli ormoni;
patologia recettoriale;
patologia della trasduzione del messaggio;
patologia genetica e molecolare del metabolismo.

h) *Medicina interna:*
medicina interna (per la patologia correlazionistica e intersistemica).

i) *Metodologia clinica e di laboratoria:*
metodologia clinica;
patologia clinica.

15. L'attività comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti di pertinenza. Il *curriculum* viene approvato dal consiglio della scuola su istanza dello studente.

16. Per quanto attiene l'area elettiva il tirocino applicativo sarà svolto come appresso indicato:

a) indirizzo in «endocrinologia»: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area «endocrinologia»;

b) indirizzo in «andrologia»: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area «andrologia».

17. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed ai diversi indirizzi nel triennio seguente:

1° Anno:

Patologia molecolare (ore 90):		
meccanismo d'azione degli ormoni	ore	40
patologia della trasduzione del messaggio	»	20
patologia recettoriale	»	30
Fisiopatologia endocrina generale (ore 85):		
fisiopatologia endocrina generale	»	85
Fisiopatologia metabolica generale (ore 85):		
fisiopatologia metabolica generale	»	85
Epidemiologia e statistica (ore 60):		
principi di informatica	»	30
inglese scientifico	»	30
Metodologia clinica e di laboratorio (ore 80):		
metodologia clinica	»	40
patologia clinica	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Medicina interna (ore 30):		
medicina interna	ore	30
Patologia molecolare (ore 30):		
patologia generica e molecolare del metabolismo	»	30
Fisiopatologia endocrina generale (ore 100):		
fisiopatologia endocrina generale	»	100
Fisiopatologia metabolica generale (ore 100):		
fisiopatologia metabolica generale	»	100
Epidemiologia e statistica (ore 40):		
statistica medica	»	25
progettazione ricerche cliniche	»	15
Metodologia clinica e di laboratorio (ore 100):		
metodologia clinica	»	40
patologia clinica	»	60
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - indirizzo in «endocrinologia»:

Endocrinologia (ore 250):

patologia clinica delle endocrinopatie ore 200

immunoendocrinologia . . . . » 50

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

patologia clinica delle malattie del ricambio . . . . » 60

epidemiologia della patologia metabolica . . . . ore 20

Andrologia (ore 30):

fisiopatologia e clinica della riproduzione . . . . » 20

urologia andrologica . . . . » 10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - indirizzo in «endocrinologia»:

Endocrinologia (ore 250):

patologia e clinica delle endocrinopatie . . . . ore 170

endocrinologia oncologica . . . . . . » 30

endocrinologia dell'età evolutiva. . . » 50

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . » 20

diabetologia . . . . » 60

Andrologia (ore 30):

andrologia dell'età evolutiva . . . . . » 20

sessuologia . . . . » 10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

5° Anno - indirizzo in «endocrinologia»:

Endocrinologia (ore 250):

patologia e clinica delle endocrinopatie . . . . ore 130

endocrinologia ginecologica . . . . . » 50

endocrinologia geriatrica . . . . » 40

cronoendocrinologia. . . . . » 30

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . » 20

dietologia e nutrizione . . . . » 30

malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva . . . . ore 20

apetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete . . . . . » 10

Andrologia (ore 30):

andrologia della senescenza . . . . . » 20

urologia andrologica . . . » 10

Medicina interna (ore 40)

medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - indirizzo in «andrologia»:

Endocrinologia (ore 80):

patologia e clinica delle endocrinopatie . . . . ore 60

immunoendocrinologia . . . . » 20

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . » 60

epidemiologia della patologia metabolica . . . . » 20

Andrologia (ore 200):

andrologia dell'età evolutiva . . . . . » 100

fisiopatologia e clinica della riproduzione . . . . » 100

Medicina interna (ore 40):

medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - indirizzo in «andrologia»:

Endocrinologia (ore 60):

endocrinologia oncologica . . . . . . ore 20

endocrinologia ginecologica . . . . . » 20

cronoendocrinologia. . . . . » 20

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 60):

patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . » 20

diabetologia . . . . » 40

Andrologia (ore 250):

fisiopatologia e clinica della riproduzione . . . . » 150

sessuologia . . . . » 50

andrologia della senescenza . . . . . » 50

Medicina interna (ore 30):

medicina interna. . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

5° *Anno* - indirizzo in «andrologia»:

Endocrinologia (ore 80):

endocrinologia dell'età evolutiva. . .	ore	50
endocrinologia geriatrica	»	30

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

patologia e clinica della malattie del ricambio	»	20
dietologia e nutrizione	»	30
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva	»	20
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete	»	10

Andrologia (ore 200):

fisiopatologia e clinica della riproduzione	»	80
sessuologia	»	40
spermatologia	»	20
immunologia andrologica.	»	20
urologia andrologica	»	40

Medicina interna (ore 40):

medicina interna.	»	40
Monte ore elettivo . . .	ore	400

18. Il consiglio della scuola programma l'attività complessiva della scuola nelle diverse aree, predisponendo moduli progressivi di professionalizzazione, acquisito il parere dello studente.

19. Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza, ai fini dell'apprendimento, nei reparti di degenza, negli ambulatori, nei laboratori dell'istituto di V clinica medica.

20. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverra secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

21. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

22. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Seconda scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio

Art. 236. — 1. È istituita la seconda scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha per scopo l'acquisizione della preparazione professionale in ambito endocrinologico e metabolico.

3. Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito dell'endocrinologia, la scuola si articola negli indirizzi di «endocrinologia» e di «malattie del ricambio e diabetologia».

4. La scuola rilascia i titoli di specialista in endocrinologia, indirizzo «endocrinologia» e indirizzo «malattie del ricambio e diabetologia».

5. La scuola ha la durata di cinque anni.

6. Dopo gli anni comuni lo specializzando, all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati, dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

7. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

8. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di cinquanta specializzandi.

9. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

10. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

11. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

12. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

13. La scuola comprende nove aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisiopatologia endocrina generale;
b) fisiopatologia metabolica generale;
c) endocrinologia;
d) malattie del ricambio e diabetologia;
e) andrologia;
f) epidemiologia e statistica;
g) patologia molecolare;
h) medicina interna;
i) metodologia clinica e di laboratorio.

14. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Fisiopatologia endocrina generale:*
fisiopatologia endocrina generale.

b) *Fisiopatologia metabolica generale*
fisiopatologia metabolica generale.

c) *Endocrinologia:*
patologia e clinica delle endocrinopatie;
immunoendocrinologia;
endocrinologia oncologica;
endocrinologia ginecologica;
endocrinologia dell'età evolutiva;
endocrinologia geriatrica;
cronoendocrinologia.

d) *Malattie del ricambio e diabetologia:*
patologia e clinica delle malattie del ricambio;
diabetologia;
dietologia e nutrizione;
epidemiologia della patologia metabolica;

malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva;
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete.

e) *Andrologia:*
andrologia dell'età evolutiva;
fisiopatologia e clinica della riproduzione;
sessuologia;
andrologia della senescenza;
urologia andrologica;
spermatologia;
immunologia andrologica;

f) *Epidemiologia e statistica:*
statistica medica;
principi di informatica;
progettazione ricerche cliniche;
inglese scientifico.

g) *Patologia molecolare:*
meccanismo d'azione degli ormoni;
patologia recettoriale;
patologia della trasduzione del messaggio;
patologia genetica e molecolare del metabolismo.

h) *Medicina interna:*
medicina interna (per la patologia correlazionistica e intersistemica).

i) *Metodologia clinica e di laboratorio:*
metodologia clinica;
patologia clinica.

15. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti di pertinenza. Il *curriculum* viene approvato dal consiglio della scuola su istanza dello studente.

16. Per quanto attiene l'area elettiva il tirocino applicativo sarà svolto come appresso indicato:

a) indirizzo in «endocrinologia»: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area «endocrinologia»;

b) indirizzo in «malattie del ricambio e diabetologia»: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area «malattie del ricambio e diabetologia».

17. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed ai diversi indirizzi nel triennio seguente:

1° Anno:

Patologia molecolare (ore 90):

meccanismo d'azione degli ormoni	ore	40
patologia recettoriale	»	30
patologia della trasduzione del messaggio	»	20

Fisiopatologia endocrina generale (ore 85):

fisiopatologia endocrina generale	ore	85

Fisiopatologia metabolica generale (ore 85):

fisiopatologia metabolica generale	»	85

Epidemiologia e statistica (ore 60):

principi di informatica	»	30
inglese scientifico	»	30

Metodologia clinica e di laboratorio (ore 80):

metodologia clinica	»	40
patologia clinica	»	40

« Monte ore elettivo ore 400

2° Anno:

Medicina interna (ore 30):

medicina interna	ore	30

Patologia molecolare (ore 30):

patologia genetica e molecolare del metabolismo	»	30

Fisiopatologia endocrina generale (ore 100):

fisiopatologia endocrina generale	»	100

Fisiopatologia metabolica generale (ore 100):

fisiopatologia metabolica generale	»	100

Epidemiologia e statistica (ore 40):

statistica medica	»	25
progettazione ricerche cliniche	»	15

Medotologia clinica e di laboratorio (ore 100):

metodolocia clinica	»	40
patologia clinica	»	60

Monte ore elettivo ore 400

3° Anno - indirizzo in «endocrinologia»:

Endocrinologia (ore 250):

patologia clinica delle endocrinopatie	ore	200
immunoendocrinologia	»	50

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

patologia clinica delle malattie del ricambio	»	60
epidemiologia della patologia metabolica	»	20

Andrologia (ore 30):

fisipatologia e clinica della riproduzione	ore	20
urologia andrologica	»	10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno indirizzo in «endocrinologia»:

Endocrinologia (ore 250):

patologia clinica delle endocrinopatie	ore	170
endocrinologia oncologica	»	30
endocrinologia dell'età evolutiva.	»	50

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	20
diabetologia	»	60

Andrologia (ore 30):

andrologia dell'età evolutiva	»	20
sessuologia	»	10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno indirizzo in «endocrinologia»:

Endocrinologia (ore 250):

patologia e clinica delle endocrinopatie	ore	130
endocrinologia ginecologica	»	50
endocrinologia geriatrica	»	40
cronoendocrinologia	»	30

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	20
dietologia e nutrizione	»	30
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva	»	20
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete	»	10

Andrologia (ore 30):

andrologia della senescenza	»	20
urologia andrologica	»	10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno indirizzo in «malattie del ricambio e diabetologia»:

Endocrinologia (ore 80):

patologia e clinica delle endocrinopatie	ore	60
immunoendocrinologia	»	20

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250):

patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	150
diabetologia	»	100

Andrologia (ore 30):

fisiopatologia e clinica della riproduzione	»	20
urologia andrologica	»	10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna.	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno indirizzo in «malattie del ricambio e diabetologia»:

Endocrinologia (ore 80):

patologia e clinica delle endocrinopatie	ore	20
endocrinologia oncologica	»	20
endocrinologia ginecologica	»	20
cronoendocrinologia	»	20

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250):

patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	50
diabetologia	»	100
dietologia e nutrizione	»	50
epidemiologia della patologia metabolica	»	50

Andrologia (ore 30):

andrologia dell'età evolutiva	»	20
sessuologia	»	10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna		40
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno - indirizzo in «malattie del ricambio e diabetologia»:

Endocrinologia (ore 80):

endocrinologia dell'età evolutiva	ore	50
endocrinologia geriatrica	»	30

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250):

patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	90

diabetologia	ore	90
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva	»	50
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete	»	20
Andrologia (ore 30):		
andrologia della senescenza	»	20
urologia andrologica	»	10
Medicina interna (ore 40):		
medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

18. Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei reparti, divisioni, ambulatori, laboratori afferenti alla scuola.

19. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocente ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

20. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

21. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva

Art. 237. — 1. È istituita la prima scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di fornire le competenze gastroenterologiche professionali relative ai settori informativi seguenti:

scienze di base e ricerche applicate nelle malattie dell'apparato digerente;
clinica e terapia delle malattie dell'apparato digerente;
diagnostica funzionale e di laboratorio;
diagnostica endoscopica e radiologica.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia. Gli istituti che contribuiscono al funzionamento della scuola sono:

istituto di clinica medica III;
istituto di malattie infettive e tropicali;
istituto di clinica delle malattie infettive.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) scienze di base;
b) morfologia e fisiopatologia gastroenterologica;
c) diagnostica;
d) clinica e terapia;
e) scienze relazionali.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Scienze di base:*

informatica;
epidemiologia e biostatistica;
genetica medica;
scienze dell'alimentazione;
farmacologia.

b) *Morfologia e fisiopatologia gastroenterologica:*

anatomia clinica;
fisiopatologia clinica;
patologia clinica.

c) *Diagnostica:*

radiologia;
medicina nucleare;
ecografia;
endoscopia digestiva;
anatomia ed istologia patologica;
semeiotica funzionale.

d) *Clinica e terapia:*

medicina interna;
malattie apparato digerente;
malattie apparato digerente dell'età pediatrica;
terapia gastroenterologica
elementi di chirurgia digestiva.

e) *Scienze relazionali:*

psicologia medica e psicosomatica;
igiene del territorio.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in un'attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolte all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Scienze di base (ore 220):

informatica	ore	30
epidemiologia e biostatistica	»	30
genetica medica	»	50
scienza dell'alimentazione	»	60
farmacologia	»	50

Morfologia e fisiopatologia gastroenterologica (ore 120):

anatomia clinica	»	30
patologia clinica	»	30
fisiopatologia clinica	»	60

Clinica e terapia (ore 60):

malattie apparato digerente	»	50
terapia gastroenterologica	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Morfologia e fisiopatologia gastroenterologica (ore 90):

anatomia clinica	ore	30
patologia clinica	»	30
fisiopatologia clinica	»	30

Diagnostica (ore 210):

radiologia	»	40
ecografia	»	20
endoscopia digestiva	»	80
anatomia ed istologia patologica	»	30
semeiotica funzionale	»	40

Clinica e terapia (ore 100):

malattie apparato digerente	»	50
terapia gastroenterologica	»	10
medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Diagnostica (ore 230)

radiologia	ore	40
medicina nucleare	»	20
ecografia	»	30
endoscopia digestiva	»	100
anatomia ed istologia patologica	»	40

Clinica e terapia (ore 170):

malattie dell'apparato digerente	»	80
terapia gastroenterologica	»	20
medicina interna	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Diagnostica (ore 100):

endoscopia digestiva	ore	100

Clinica e terapia (ore 240):

malattie apparato digerente	»	70
terapia gastroenterologica	»	30
malattie apparato digerente dell'età pediatrica	»	50
elementi di chirurgia digestiva	»	50
medicina interna	»	40

Scienze relazionali (ore 60):

psicologia medica e psicosomatica	»	30
igiene del territorio	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti / divisioni / ambulatori / laboratori: reparti di medicina interna, gastroenterologica, pediatrica, chirurgia apparato digerente; laboratorio e prove funzionali; endoscopia ed ecografia; ambulatorio.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Seconda scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva

Art. 238. — 1. È istituita la seconda scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di fornire le competenze gastroenterologiche professionali relative ai settori informativi seguenti:

scienze di base e ricerche applicate nelle malattie dell'apparato digerente;

clinica e terapia delle malattie dell'apparato digerente;

diagnostica funzionale e di laboratorio;

diagnostica endoscopica e radiologica.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di ventiquattro specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia tramite l'istituto di clinica medica II.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) scienze di base;
b) morfologia e fisiopatologia gastroenterologica;
c) diagnostica;
d) clinica e terapia;
e) scienze relazionali.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Scienze di base:*

informatica;
epidemiologia e biostatistica;
genetica medica;
scienze dell'alimentazione;
farmacologia.

b) *Morfologia e fisiopatologia gastroenterologica:*

anatomia clinica;
fisiopatologia clinica;
patologia clinica.

c) *Diagnostica:*

radiologia;
medicina nucleare;
ecografia;
endoscopia digestiva;
anatomia ed istologia patologica;
semeiotica funzionale.

d) *Clinica e terapia:*

medicina interna;
malattie apparato digerente;
malattie apparato digerente dell'età pediatrica;
terapia gastroenterologica;
elementi di chirurgia digestiva.

e) *Scienze relazionali:*

psicologia medica e psicosomatica;
igiene del territorio.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in un'attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolte all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Scienze di base (ore 220):

informatica	ore	30
epidemiologia e biostatistica	»	30
genetica medica	»	50
scienza dell'alimentazione	»	60
farmacologia	»	50

Morfologia e fisiopatologia gastroenterologica (ore 120):

anatomia clinica	»	30
patologia clinica	»	30
fisiopatologia clinica	»	60

Clinica e terapia (ore 60):

malattie apparato digerente	»	50
terapia gastroenterologica	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Morfologia e fisiopatologia gastroenterologica (ore 90):

anatomia clinica	ore	30
patologia clinica	»	30
fisiopatologia clinica	»	30

Diagnostica (ore 210):

radiologia	»	40
ecografia	»	20
endoscopia digestiva	»	80
anatomia ed istologia patologica	»	30
semeiotica funzionale	»	40

Clinica e terapia (ore 100).

malattie apparato digerente	»	50
terapia gastroenterologica	»	10
medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Diagnostica (ore 230):

radiologia	ore	40
medicina nucleare	»	20
ecografia	»	30

endoscopia digestiva. . . . . ore 100
anatomia ed istologia patologica . . » 40

Clinica e terapia (ore 170):
malattie dell'apparato digerente . . . » 80
terapia gastroenterologica. . . . . . . » 20
medicina interna. . . . . » 70

Monte ore elettivo . . . . ore 400

4° Anno:

Diagnostica (ore 100):
endoscopia digestiva. . . . . ore 100

Clinica e terapia (ore 240):
malattie apparato digerente . . . . . » 70
terapia gastroenterologica. . . . . . . » 30
malattie apparato digerente dell'età pediatrica. . . . . » 50
elementi di chirurgia digestiva. . . . » 50
medicina interna. . . . . » 40

Scienze relazionali (ore 60):
psicologia medica e psicosomatica » 30
igiene del territorio . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti / divisioni / ambulatori laboratori: reparti di medicina generale, gastroenterologica, pediatrica, chirurgia apparato digerente; laboratorio e prove funzionali; endoscopia ed ecografia; ambulatorio.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normantiva generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione in genetica medica

Art. 239. — È istituita la scuola di specializzazione in genetica medica presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di fornire la preparazione e le competenze professionali necessarie all'applicazione della genetica in medicina mediante un biennio propedeutico. Tale preparazione è successivamente completata mediante un ulteriore biennio ad indirizzo differenziato.

3. Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della genetica medica, la scuola si articola negli indirizzi: *a)* medico e *b)* tecnico.

4. La scuola rilascia i titoli di specialista in genetica medica, indirizzo medico, indirizzo tecnico.

5. La scuola ha la durata di quattro anni.

6. Dopo gli anni comuni lo specializzando, all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati, dovrà indicare l'indirizzo prescelto

7. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

8. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

9. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

10. Sono ammessi alle prove per l'iscrizione all'indirizzo medico i laureati in medicina e chirurgia, all'indirizzo tecnico i laureati in medicina e chirurgia e in scienze biologiche.

11. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

12. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

13. La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) biologica;
b) tecnico-metodologica;
c) genetica;
d) medica.

14. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Biologica:*

biologia cellulare;
chimica biologica;
patologia generale.

b) *Tecnico-metodologica:*

biometria e metodologia statistica;
genetica medica:
citogenetica;
endocrinologia e dosaggi ormonali;
oncologia;
genetica ematologica;
tecniche citologiche e citogenetiche;
biochimica clinica;
diagnostica prenatale.

c) *Genetica:*

genetica generale;
genetica molecolare;
genetica di popolazione;
genetica umana;
immunogenetica.

d) *Medica:*

genetica medica generale;
genetica clinica speciale;
genetica clinica prenatale e pediatrica;
citogenetica clinica;
fisiopatologia della riproduzione.

15. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in un'attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

16. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1º Anno:

Biologia (ore 220):

biologia cellulare	ore	60
chimica biologica	»	80
patologia generale	»	80

Tecnico-metodologica (ore 80):

biometria e metodologia statistica .	»	80

Genetica (ore 100):

genetica generale.	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2º Anno:

Tecnico-metodologica (ore 100):

genetica medica	ore	100

Genetica (ore 300):

genetica molecoalre	»	70
genetica di popolazione.	»	60
genetica umana	»	100
immunogenetica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3º Anno indirizzo medico:

Tecnico-metodologica (ore 200):

citogenetica	ore	70
oncologia	»	70
diagnostica prenatale	»	60

Medica (ore 200):

fisiopatologia della riproduzione.	»	200
Monte ore elettivo	ore	400

4º Anno - indirizzo medico:

Medica (ore 400):

genetica clinica generale	ore	150
genetica clinica speciale.	»	150
genetica clinica prenatale e pediatrica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

3º Anno - indirizzo tecnico:

Tecnico-metodologica (ore 300):

Genetica medica	ore	130
tecniche citologiche e citogenetiche	»	100
biochimica clinica	»	70

Medica (ore 100):

fisiopatologia della riproduzione	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

4º Anno indirizzo tecnico:

Tecnico-metodologica (ore 300):

endocrinologia e dosaggi ormonali	ore	80
genetica ematologica	»	80
diagnostica prenatale	»	140

Medica (ore 100):

citogenetica clinica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

17. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nelle divisioni di assistenza neonatale, di malattie infettive; nei servizi di reumatologia, di radiologia, di fisiopatologia neuromuscolare, di analisi chimico-cliniche e di virologia.

18. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

19. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

20. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione in geriatria

Art. 240. — È istituita la scuola di specializzazione in geriatria presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di conferire la necessaria preparazione per la conoscenza approfondita dei problemi gerontologici e per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in campo geriatrico.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in geriatria.

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) area di gerontologia;
b) area di medicina geriatrica;
c) area di gerontologia sociale;
d) area della riattivazione e riabilitazione.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Area di gerontologia:*
biologia dell'invecchiamento;
farmacologia;
fisiologia dell'invecchiamento;
patologia geriatrica (I, II);
anatomia patologica.

b) *Area di medicina geriatrica:*
semeiotica generale geriatrica (I, II);
diagnostica per immagini e medicina nucleare;
tecniche e metodologie specifiche relative all'apparato cardiovascolare;
tecniche e metodologie specifiche relative all'apparato respiratorio;
tecniche e metodologie specifiche relative all'apparato gastroenterico;
ortopedia geriatrica;
oftalmologia geriatrica;
otorinolaringoiatria ed audiologia geriatrica;
paradontologia e odontoiatria geriatrica;
clinica geriatrica e terapia (I, II);
chirurgia geriatrica;
ginecologia geriatrica;
urologia geriatrica e tecniche di riabilitazione della vescica;
dermatologia geriatrica;
neurologia geriatrica;
psicogeriatria;
pratica geriatrica extraospedaliera ed organizzazione sanitaria.

c) *Area di gerontologia sociale:*
geriatria sociale (I, II);
psicologia dell'anziano;
formazione del personale di assistenza geriatrica.

d) *Area della riattivazione e riabilitazione:*
riabilitazione motoria e neurologica;
riabilitazione respiratoria e cardiovascolare;
riabilitazione delle funzioni cerebrali superiori;
terapia occupazionale e geragogia.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Area di gerontologia (ore 220):		
biologia dell'invecchiamento	ore	80
fisiologia dell'invecchiamento.	»	70
patologia geriatrica I	»	70
Area di medicina geriatrica (ore 70):		
semeiotica generale geriatrica I	»	70
Area di gerontologia sociale (ore 110):		
geriatria sociale I	»	50
psicologia dell'anziano	»	60
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Area di gerontologia (ore 220):		
farmacologia	ore	70
patologia geriatrica II.	»	70
anatomia patologica.	»	80
Area di medicina geriatrica (ore 180):		
semeiotica generale geriatrica II	»	50
diagnostica per immagini e medicina nucleare	»	70
tecniche e metodologie specifiche relative all'app. cardiovascolare	»	20
tecniche e metodologie specifiche relative all'app. respiratorio	»	20
tecniche e metodologie specifiche relative all'app. gastroenterico	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

3° *Anno*:

Area di medicina geriatrica (ore 280):

ortopedia geriatrica	ore	20
oftalmologia geriatrica	»	20
otorinolaringoiatria ed audiologia geriatrica	»	20
parodontologia e odontoiatria geriatrica	»	10
clinica geriatrica e terapia I	»	70
ginecologia geriatrica	»	20
urologia geriatrica e tecniche di riabilitazione della vescica	»	20
dermatologia geriatrica	»	10
neurologia geriatrica	»	50
psicogeriatria	»	40
Area della riattivazione e riabilitazione (ore 120):		
riabilitazione motoria e neurologica	»	60
riabilitazione respiratoria e cardiovascolare	»	60
Monte ore elettivo	ore	400

4° *Anno*:

Area di medicina geriatrica (ore 210):

clinica geriatrica e terapia II	ore	120
chirurgia geriatrica	»	50
pratica geriatrica extraospedaliera ed organizzazione sanitaria	»	40
Area di gerontologia sociale (ore 90):		
geriatria sociale II	»	60
formazione del personale di assistenza geriatrica	»	30
Area della riattivazione e riabilitazione (ore 100):		
riabilitazione delle funzioni cerebrali superiori	»	60
terapia occupazionale e geragogia	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/ambulatori/laboratori: reparto medicina geriatrica istituto di clinica medica II; ambulatori istituti di clinica medica II e clinica medica V; laboratori di clinica medica II e clinica medica V.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in ginecologia e ostetricia
(indirizzo in fisiopatologia della riproduzione umana)

Art. 241. — È istituita la prima scuola di specializzazione in ginecologia e ostetricia, indirizzo in «fisiopatologia della riproduzione umana», presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di formare specialisti in ginecologia ed ostetricia con indirizzo in fisiopatologia della riproduzione umana ed educazione demografica.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in ginecologia ed ostetricia con indirizzo in «fisiopatologia della riproduzione umana».

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende dieci aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfofisiologia dell'apparato genitale e fisiopatologia della fecondazione e dell'annidamento;

b) ostetricia (gravidanza, parto e puerperio fisiologici);

c) metodologia diagnostica, strumentale e di laboratorio;

d) ginecologia preventiva, sociale e della vita di relazione;

e) gravidanza e parto a rischio;

f) ginecologia;

g) andrologia;

h) diagnostica prenatale;

i) controllo della fertilità, della sterilità di coppia ed educazione demografica;

l) terapia medica e chirurgica della sterilità di coppia.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Morfofisiologia dell'apparato genitale e fisiopatologia della fecondazione e dell'annidamento:*
genetica medica;
istologia ed embriologia;
anatomia macro e microscopica dell'apparato genitale e anatomia topografica della pelvi;
fisiopatologia della riproduzione umana;
ginecologia endocrinologica;
andrologia;
immunologia.

b) *Ostetricia (gravidanza, parto e puerperio fisiologici):*
ostetricia (fisiologia ostetrica);
endocrinologia ostetrica;
metodologia clinica.

c) *Metodologia diagnostica, strumentale e di laboratorio:*
metodologia clinica (diagnostica ostetrica strumentale);
metodologia clinica (diagnostica ginecologica strumentale);
citopatologia;
patologia clinica.

d) *Ginecologia preventiva, sociale e della vita di relazione:*
pianificazione familiare;
medicina preventiva in ginecologia e ostetricia;
diagnostica senologica;
psicologia e psicosomatica;
sessuologia;
organizzazione e programmazione sanitaria;
medicina legale e delle assicurazioni.

e) *Gravidanza e parto a rischio:*
ostetricia;
tecniche operatorie in ostetricia.

f) *Ginecologia:*
metodologia clinica (diagnostica ginecologica);
anatomia e istologia patologica;
ginecologia.

g) *Andrologia:*
endocrinologia andrologica;
fisiologia dell'apparato genitale maschile in funzione della riproduzione.

h) *Diagnostica prenatale:*
fisiopatologia embriofetale e placentare;
diagnostica di laboratorio strumentale prenatale;
monitoraggio ormonale biofisico e biochimico prenatale;
teratologia;
citogenetica.

i) *Controllo della fertilità, della sterilità di coppia e dell'educazione demografica:*
contraccezione e pianificazione familiare;
principi di educazione demografica;
sterilizzazione maschile e femminile;
immunopatologia della riproduzione umana;
diagnostica di laboratorio nella sterilità di coppia;
diagnostica strumentale nella sterilità di coppia;
psicosomatica della riproduzione.

l) *Terapia medica e chirurgica della sterilità di coppia:*
terapia medica della sterilità femminile;
terapia medica della sterilità maschile;
terapia medica della sterilità di coppia;
operazioni ginecologiche di interesse riproduttivo;
operazioni andrologiche di interesse riproduttivo;
fecondazione artificiale.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfofisiologia dell'apparato genitale e fisiopatologia della fecondazione e dell'annidamento (ore 155):

genetica medica	ore	20
istologia ed embriologia	»	20
anatomia macro e microscopica dell'apparato genitale e anatomia topografica della pelvi	»	20
fisiopatologia della riproduzione umana	»	40
ginecologia endocrinologica	»	30
andrologia	»	15
immunologia	»	10

Ostetricia (gravidanza, parto e puerperio fisiologici) (ore 110):

ostetricia (fisiologia ostetrica)	»	60
endocrinologia ostetrica	»	20
metodologia clinica	»	30

Metodologia diagnostica strumentale e di laboratorio (ore 80):

metodologia clinica (diagnostica ostetrica strumentale)	»	60
citopatologia	»	20

Ginecologia preventiva, sociale e della vita di relazione (ore 55):

medicina preventiva in ginecologia e ostetricia	»	20
diagnostica senologica	»	15
psicologia e psicosomatica	»	10
sessuologia	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

2º Anno:

Metodologia diagnostica, strumentale e di laboratorio (ore 70):

metodologia clinica (diagnostica ginecologica strumentale)	ore	30
citopatologia	»	20
patologia clinica	»	20

Gravidanza e parto a rischio (ore 200).

tecniche operatorie in ostetricia	»	100
ostetricia	»	100

Ginecologia (ore 130):

metodologia clinica (diagnostica ginecologica)	»	30
anatomia ed istologia patologica	»	20
ginecologia	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

3º Anno - indirizzo «fisiopatologia della riproduzione umana»:

Andrologia (ore 50):

endocrinologia andrologica	ore	25
fisiologia apparato genitale maschile in funzione della riproduzione	»	25

Diagnostica prenatale (ore 320):

fisiopatologia embriofetale e placentare	»	100
diagnostica di laboratorio strumentale prenatale	»	50
monitoraggio ormonale biofisico e biochimico prenatale	»	100
teratologia	»	10
citogenetica	»	20
neonatologia	»	40

Ginecologia preventiva, sociale e della vita di relazione (ore 30):

organizzazione e programmazione sanitaria	»	10
medicina legale e delle assicurazioni	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

4º Anno - indirizzo «fisiopatologia della riproduzione umana»:

Controllo della fertilità, della sterilità di coppia e dell'educazione demografica (ore 250):

contraccezione e pianificazione familiare	ore	100
principi di educazione demografica	»	25
sterilizzazione maschile e femminile	»	20
immunopatologia della riproduzione umana	»	20
diagnostica di laboratorio nella sterilità di coppia	ore	30
diagnostica strumentale nella sterilità di coppia	»	30
psicosomatica della riproduzione	»	25

Terapia medica e chirurgia della sterilità di coppia (ore 150):

terapia medica della sterilità femminile	»	30
terapia medica della sterilità maschile	»	30
terapia medica della sterilità di coppia	»	30
operazioni ginecologiche di interesse riproduttivo	»	20
operazioni andrologiche di interesse riproduttivo	»	20
fecondazione artificiale	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori: reparto ostetrico e ginecologico delle quattro divisioni, servizio di sala parto, servizio ambulatoriale, centro sterilità, laboratori di diagnostica strumentale e biochimica.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola può altresì disporre l'attivazione di un corso di lingua inglese scientifico.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Seconda scuola di specializzazione in ginecologia e ostetricia
(indirizzo in ginecologia e ostetricia)

Art. 242. — 1. È istituita la seconda scuola di specializzazione in ginecologia e ostetricia, con indirizzo in «ginecologia e ostetricia», presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di formare specialisti in ginecologia ed ostetricia.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in ginecologia ed ostetricia con indirizzo in «ginecologia e ostetricia».

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia con la collaborazione della facoltà di magistero.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende otto aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfofisiologia dell'apparato genitale e fisiopatologia della fecondazione e dell'annidamento;
b) ostetricia (gravidanza, parto e puerperio fisiologici);
c) metodologia diagnostica, strumentale e di laboratorio;
d) ginecologia preventiva, sociale e della vita di relazione;
e) gravidanza e parto a rischio;
f) medicina fetale;
g) ginecologia;
h) ginecologia oncologica.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Morfofisiologia dell'apparato genitale e fisiopatologia della fecondazione e dell'annidamento:*
genetica medica;
istologia ed embriologia;
anatomia macro e microscopica dell'apparato genitale e anatomia topografica della pelvi;
fisiopatologia della riproduzione umana;
ginecologia endocrinologica;
andrologia;
immunologia.

b) *Ostetricia (gravidanza, parto e puerperio fisiologici):*
ostetricia (fisiologia ostetrica);
endocrinologia ostetrica;
metodologia clinica.

c) *Metodologia diagnostica, strumentale e di laboratorio:*
metodologia clinica (diagnostica ostetrica strumentale);
metodologia clinica (diagnostica ginecologica strumentale);
citopatologia;
patologia clinica.

d) *Ginecologia preventiva, sociale e della vita di relazione:*
pianificazione familiare;
medicina preventiva in ginecologia e ostetricia;
diagnostica senologica;
psicologia e psicosomatica;
sessuologia;
organizzazione e programmazione sanitaria:
medicina legale e delle assicurazioni.

e) *Gravidanza e parto a rischio:*
ostetricia;
tecniche operatorie in ostetricia;
anestesia e rianimazione;
terapia del dolore;
diagnostica ostetrica per immagini.

f) *Medicina fetale:*
ostetricia fetale (medica e chirurgica);
neonatologia.

g) *Ginecologia:*
metodologia clinica (diagnostica ginecologica);
anatomia e istologia patologica;
ginecologia;
ginecologia urologica;
diagnostica per immagini;
ginecologia dell'adolescente;
chirurgia addominale;
tecniche operatorie in ginecologia.

h) *Ginecologia oncologica:*
ginecologia oncologica;
chemioterapia antiblastica;
radiodiagnostica e radioterapia.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfofisiologia dell'apparato genitale e fisiopatologia della fecondazione e dellianni-damento (ore 155):

genetica medica	ore	20
istologia ed embriologia	»	20
anatomia macro e microscopica dell'apparato genitale e anatomia topografica della pelvi	»	20
fisiopatologia della riproduzione umana	»	40
ginecologia endocrinologica	»	30
andrologia	»	15
immunologia	»	10

Ostetricia (gravidanza, parto e puerperio fisiologici) (ore 110):

ostetricia (fisiologia ostetrica)	ore	60
endocrinologia ostetrica	»	20
metodologia clinica	»	30

Metodologia diagnostica strumentale e di laboratorio (ore 80).

metodologia clinica (diagnostica ostetrica strumentale)	»	60
citopatologia	»	20

Ginecologia preventiva, sociale e della vita di relazione (ore 55):

medicina preventiva in ginecologia e ostetricia	»	20
diagnostica senologica	»	15
psicologia e psicosomatica	»	10
sessuologia	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

2° *Anno:*

Metodologia diagnostica, strumentale e di laboratorio (ore 70):

metodologia clinica (diagnostica ginecologica strumentale)	ore	30
citopatologia	»	20
patologia clinica	»	20

Gravidanza e parto a rischio (ore 200):

tecniche operatorie in ostetricia	»	100
ostetricia	»	100

Ginecologia (ore 130):

metodologia clinica (diagnostica ginecologica)	»	30
anatomia ed istologia patologica	»	20
ginecologia	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

3° *Anno* - indirizzo «ginecologia e ostetricia»:

Ginecologia preventiva, sociale e della vita di relazione (ore 50):

pianificazione familiare	ore	20
organizzazione e programmazione sanitaria	»	10
medicina legale e delle assicurazioni	»	20

Gravidanza e parto a rischio (ore 120):

anestesia e rianimazione in ostetricia	»	20
tecniche operatorie in ostetricia	»	50
ostetricia	»	50

Medicina fetale (ore 100):

ostetricia fetale (medica e chirurgica)	»	60
neonatologia	»	40

Ginecologia (ore 130):

tecniche operatorie in ginecologia	ore	50
ginecologia	»	70
ginecologia dell'adolescente	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

4° *Anno* - indirizzo «ginecologia e ostetricia»:

Gravidanza e parto a rischio (ore 80):

diagnostica ostetrica per immagini	ore	20
ostetricia	»	50
terapia del dolore	»	10

Ginecologia (ore 240):

ginecologia urologica	»	30
diagnostica per immagini	»	30
chirurgia addominale	»	20
tecniche operatorie in ginecologia	»	60
ginecologia	»	100

Ginecologia oncologica (ore 80):

ginecologia oncologica	»	40
chemioterapia antiblastica	»	20
radiodiagnostica e radioterapia	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti/divisioni/ambulatori/laboratori afferenti al secondo istituto di clinica ostetrica e ginecologica.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola può altresì disporre l'attivazione di un corso di lingua inglese scientifico.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione in malattie del fegato e del ricambio

Art. 243. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in malattie del fegato e del ricambio presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di preparare personale medico specializzato nel campo delle malattie del fegato e del ricambio.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in malattie del fegato e del ricambio.

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) metodologia statistica, statistica sanitaria ed epidemiologia;
b) biochimica clinica e genetica medica;
c) struttura e funzione degli organi preposti al metabolismo;
d) fisiopatologia delle malattie del metabolismo;
e) metodologie diagnostiche;
f) clinica e terapia;
g) medicina sociale.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Metodologia statistica, statistica sanitaria ed epidemiologia:*
statistica medica e biometria;
informatica medica;
epidemiologia.

b) *Biochimica clinica e genetica medica:*
biochimica sistematica umana;
patologia molecolare;
genetica medica;
microbiologia clinica.

c) *Struttura e funzione degli organi preposti al metabolismo*
anatomia umana;
istologia ed embriologia;
patologia generale;
anatomia ed istologia patologica;
fisiologia umana;
fisiologia della nutrizione.

d) *Fisiopatologia delle malattie del metabolismo:*
fisiopatologia digestiva;
fisiopatologia delle malattie del ricambio;
immunologia clinica.

e) *Metodologie diagnostiche:*
metodologia clinica;
patologia clinica;
radiologia medica;
metodologie diagnostiche non invasive;
medicina nucleare;
diagnostica endoscopica;
patologia e diagnostica ultrastrutturale.

f) *Clinica e terapia:*
malattie dell'apparato digerente;
malattie del ricambio;
farmacologia clinica;
terapia medica;
dietoterapia;
medicina termale;
medicina interna;
chirurgia generale;
chirurgia dell'apparato digerente;
chirurgia sostitutiva e dei trapianti d'organo.

g) *Medicina sociale:*
psicologia clinica;
organizzazione e programmazione sanitaria;
medicina delle comunità.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Metodologia statistica, statistica sanitaria ed epidemiologia (ore 75):

statistica medica e biometria	ore	25
informatica medica	»	25
epidemiologia	»	25

Biochimica clinica e genetica medica (ore 75):

biochimica sistematica umana	»	25
patologia molecolare	»	25
genetica medica	»	25

Struttura e funzione degli organi preposti al metabolismo (ore 250):

anatomia umana	»	40
istologia ed embriologia	»	40
patologia generale	»	50

anatomia ed istologia patologica . . ore 50
fisiologia umana . . . . » 50
fisiologia della nutrizione . . . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Struttura e funzione degli organi preposti al metabolismo (ore 50):
patologia generale . . . . ore 25
anatomia ed istologia patologica . . » 25

Fisiopatologia delle malattie del metabolismo (ore 80):
fisiopatologia digestiva . . . . » 25
fisiopatologia delle malattie del ricambio . . . . » 30
immunologia clinica . . . . » 25

Biochimica clinica e genetica medica (ore 20):
microbiologia clinica . . . . » 20

Metodologie diagnostiche (ore 100):
metodologia clinica . . . . » 10
patologia clinica . . . . » 10
radiologia medica . . . . » 10
metodologie diagnostiche non invasive . . . . » 10
medicina nucleare . . . . » 25
diagnostica endoscopica . . . . » 25
patologia e diagnostica ultrastruttale » 10

Clinica e terapia (ore 150):
malattie dell'apparato digerente . . . » 30
malattie del ricambio . . . . » 30
farmacologia clinica . . . . » 40
terapia medica . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Fisiopatologia delle malattie del metabolismo (ore 50):
fisiopatologia digestiva . . . . ore 25
fisiopatologia delle malattie del ricambio . . . . » 25

Metodologie diagnostiche (ore 65):
radiologia medica . . . . » 25
patologia e diagnostica ultrastrutturale . . . . » 15
metodologie diagnostiche non invasive . . . . » 25

Medicina sociale (ore 35):
psicologia clinica . . . . ore 20
organizzazione e programmazione sanitaria . . . . » 15

Clinica e terapia (ore 250):
malattie dell'apparato digerente . . . » 25
malattie del ricambio . . . . » 35
terapia medica . . . . » 60
dietoterapia . . . . » 50
medicina interna . . . . » 50
chirurgia generale . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Medicina sociale (ore 25):
medicina delle comunità . . . . » 25

Clinica e terapia (ore 375):
malattie dell'apparato digerente . . . » 50
malattie del ricambio . . . . » 60
terapia medica . . . . » 75
medicina interna . . . . » 100
chirurgia dell'apparato digerente . . » 35
chirurgia sostitutiva e dei trapianti d'organo . . . . » 35
medicina termale . . . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori: divisione di terapia medica delle malattie del fegato e del ricambio, day hospital, ambulatorio di radiologia, ambulatori extramurali (Ministero pubblica istruzione, istituto Mendel, centro geriatrico di Sezze, ecc.), laboratori di lipidologia (I, II, III), laboratorio di gas-cromatografia, laboratorio di ecografia, laboratorio di epidemiologia (I, II).

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione
in medicina dello sport

Art. 244. — 1. È istituita presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma la scuola di specializzazione in medicina dello sport.

2. La scuola ha lo scopo di fornire specialisti in medicina dello sport con un'adeguata e qualificata preparazione professionale.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina dello sport.

4. La durata del corso è di quattro anni e non è suscettibile di abbreviazione.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle attrezzature ed alle strutture disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di ventiquattro specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfofisiologica e propedeutica;
b) fisiopatologica;
c) valutativa e medico-preventiva;
d) terapeutica e riabilitativa;
e) psicologica;
f) tecnico-sportiva;
g) medico-legale e assicurativa.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Morfofisiologica e propedeutica:*

anatomia morfo-funzionale dell'apparto locomotore;
fisiologia dell'apparato motorio;
biochimica dell'esercizio fisico;
fisiologia dell'esercizio fisico;
auxologia, somatometria e biotipologia;
dietetica applicata alle attività sportive;
biomeccanica dello sport;
fisiologia degli sport;
informatica medica e biometria.

b) *Fisiopatologica:*

fisiopatologia delle attività sportive;
semeiotica applicata alle attività sportive;
farmacologia applicata alle attività sportive e doping;
cardiologia dello sport;
fisiologia e fisiopatologia dell'attività sportiva in ambienti straordinari.

c) *Valutativa e medico-preventiva:*

valutazione della capacità fisica dell'atleta;
igiene applicata alle attività sportive;
medicina dello sport in età evolutiva.

d) *Terapeutica e riabilitativa:*

traumatologia degli sport;
emergenza medico-chirurgica nella pratica sportiva;
sport-terapia;
riabilitazione funzionale in medicina dello sport;
fisiochinesiterapia in medicina dello sport.

e) *Psicologica:*

psicologia dello sport.

f) *Tecnico-sportiva:*

sistematica, regolamentazione e organizzazione delle attività sportive;
metodologia dell'allenamento sportivo

g) *Medico-legale e assicurativa:*

medicina legale assicurativa applicata alle attività sportive.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli specializzandi (quattrocento ore come di seguito ripartite) in un'attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfofisiologica e propedeutica (ore 350):

anatomia morfo-funzionale dell'apparto locomotore	ore	60
fisiologia dell'apparato motorio	»	60
biochimica dell'esercizio fisico	»	60
fisiologia dell'esercizio fisico I	»	60
auxologia, somatometria e biotipologia	»	60
informatica medica e biometria	»	50

Tecnico-sportiva (ore 50):

sistematica, regolamentazione e organizzazione delle attività sportive.	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Morfofisiologica e propedeutica (ore 170):

fisiologia dell'esercizio fisico II	ore	60
dietetica applicata alle attività sportive	»	50
biomeccanica dello sport	»	60

Fisiopatologia (ore 110):

fisiopatologia delle atttività sportive	ore	60
farmacologia applicata alle attività sportive e doping	»	50

Psicologica (ore 60):

psicologia dello sport	»	60

Tecnico-sportiva (ore 60):

metodologia dell'allenamento sportivo	»	60
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Morfofisiologica e propedeutica (ore 60):

fisiologia degli sport	ore	60

Fisiopatologica (ore 60):

semeiotica applicata alle attività sportive	»	60

Valutativa e medico-preventiva (ore 170):

valutazione della capacità fisica dell'atleta I	»	60
igiene applicata alle attività sportive	»	60
medicina dello sport in età evolutiva	»	50

Terapeutica e riabilitativa (ore 60):

traumatologia dagli sport	»	60

Medico-legale e assicurativa (ore 50):

medicina legale e assicurativa applicata alle attività sportive	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Fisiopatologica (ore 110):

fisiologia e fisiopatologia dell'attività sportiva in ambienti straordinari	ore	50
cardiologia dello sport	»	60

Valutativa e medico-preventiva (ore 60):

valutazione della capacità fisica dell'atleta II	»	60

Terapeutica e riabilitativa (ore 230):

emergenza medico-chirurgica nella pratica sportiva	»	60
fisiochinesiterapia in medicina dello sport	»	60
riabilitazione funzionale in medicina dello sport	»	60
sport-terapia	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti laboratori, reparti e ambulatori: laboratorio di fisiologia dell'esercizio fisico; laboratorio di informatica ed elaborazione dati; laboratorio di biomeccanica; reparto e ambulatorio di clinica ortopedica e traumatologica; reparto e ambulatorio di pronto soccorso; reparto di terapia fisica e riabilitazione; laboratori e ambulatori di medicina dello sport.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finale.

18. La frequenza ai corsi è obbligatoria. La frequenza minima delle attività didattiche e pratiche necessaria per essere ammessi a sostenere gli esami annuali e quello finale è fissata nel 75% delle ore stabilite annualmente col consiglio della scuola. Ai fini della frequenza e delle attività pratiche sarà riconosciuta utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività svolta dallo specializzando in strutture di servizio socio-sanitario attinenti alla specializzazione, anche all'estero nell'ambito di quanto previsto dalla legge 9 febbraio 1979, n. 38, in materia di cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo.

19. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione
in medicina del lavoro

Art. 245. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in medicina del lavoro presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di insegnare ed approfondire gli studi nel campo della medicina del lavoro e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in medicina del lavoro.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina del lavoro.

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture e attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) igiene del lavoro;
b) fisiologia del lavoro ed ergonomia;
c) tossicologia professionale;
d) medicina preventiva dei lavoratori;
e) patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro;
f) epidemiologia occupazionale;
g) medicina legale e delle assicurazioni.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Igiene del lavoro:*

igiene del lavoro;
tecniche di laboratorio e monitoraggio ambientale.

b) *Fisiologia del lavoro ed ergonomia:*

fisiologia del lavoro ed ergonomia.

c) *Tossicologia professionale:*

patologia clinica e monitoraggio biologico;
tossicologia industriale;
radiobiologia e radioprotezione.

d) *Medcina preventiva dei lavoratori:*

psicologia del lavoro;
organizzazione dei servizi di medicina e igiene del lavoro;
prevenzione degli infortuni e delle malattie del lavoro.

e) *Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro:*

medicina del lavoro;
dermatologia allergologica e professionale;
medicina d'urgenza;
chirurgia d'urgenza.

f) *Epidemiologia occupazionale:*

statistica medica e biometria;
epidemiologia delle malattie da lavoro.

g) *medicina legale e delle assicurazioni:*

medicina legale e delle assicurazioni.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Igiene del lavoro (ore 175):

igiene del lavoro	ore	75
tecniche di laboratorio e monitoraggio ambientale	»	100

Fisiologia del lavoro ed ergonomia (ore 75):

fisiologia del lavoro ed ergonomia	»	75

Epidemiologia occupazionale (ore 50):

statistica medica e biometria	»	50

Tossicologia professionale (ore 100):

patologia clinica e monitoraggio biologico	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Igiene del lavoro (ore 100):

igiene del lavoro	ore	100

Fisiologia del lavoro ed ergonomia (ore 50):

fisiologia del lavoro ed ergonomia	»	50

Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 100):

medicina del lavoro	»	100

Tossicologia professionale (ore 100):

tossicologia industriale	»	100

Medicina preventiva dei lavoratori (ore 50):

psicologia del lavoro	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 200):

medicina del lavoro	ore	150
dermatologia allergologica e professionale	»	50

Medicina preventiva dei lavoratori (ore 100):

prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro	»	100

Epidemiologia occupazionale (ore 50):

epidemiologia delle malattie da lavoro	»	50

Tossicologia professionale (ore 50):

radiobiologia e radioprotezione	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4º *Anno:*

Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 200):

medicina del lavoro	ore	120
medicina d'urgenza	»	40
chirurgia d'urgenza	»	40

Medicina legale e delle assicurazioni (ore 75):

medicina legale e delle assicurazioni	»	75

Medicina preventiva dei lavoratori (ore 125):

prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro	»	100
organizzazione dei servizi di medicina e igiene del lavoro	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento negli ambulatori di medicina del lavoro presso l'istituto di medicina legale e delle assicurazioni e presso il palazzo Baleani (corso V. Emanuele, 244, Roma) e nei laboratori di igiene del lavoro e di analisi tossicologiche dell'istituto di medicina legale e delle assicurazioni.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione in medicina tropicale

Art. 246. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in medicina tropicale presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di insegnare ed approfondire gli studi nel campo della medicina tropicale e di fornire le competenze professionali relative ai settori di patologia e clinica delle malattie tropicali; diagnostica di laboratorio delle malattie tropicali; epidemiologia, profilassi, prevenzione; medicina delle comunità, organizzazione, programmazione e gestione sanitaria nei Paesi in via di sviluppo, con le conseguenti possibilità operative.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina tropicale.

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture e attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola, provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) etiologia e patogenesi delle malattie infettive tropicali;
b) metodologia e diagnostica di laboratorio;
c) epidemiologia, prevenzione e gestione;
d) patologia e clinica delle malattie tropicali.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Etiologia e patogenesi malattie infettive tropicali:*
batteriologia medica;
virologia medica;
micologia medica;
parassitologia medica;
entomologia e zoologia applicate;
immunologia.

b) *Metodologia e diagnostica di laboratorio:*
tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie batteriche;
tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie virali;
tecnica e diagnostica di laboratorio delle micosi;
tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie parassitarie;
tecnica e diagnostica di laboratorio in immunologia.

c) *Epidemiologia, prevenzione e gestione:*
epidemiologia, statistica medica e informatica;
igiene e profilassi in riferimento alla patologia tropicale;
medicina di comunità;
organizzazione, programmazione e gestione sanitaria; emergenza sanitaria.

d) *Patologia e clinica delle malattie tropicali.*
malattie tropicali ed infettive;
clinica, terapia, prevenzione delle malnutrizioni;
dermatologia tropicale;
chirurgia ed ostetricia di pronto soccorso.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Etiologia e patogenesi malattie infettive tropicali (ore 250):

batteriologia medica	ore	50
virologia medica	»	50
micologia medica	»	30
parassitologia medica	»	30
entomologia e zoologia applicate	»	50
immunologia	»	40

Epidemiologia, prevenzione e gestione (ore 100):

epidemiologia, statistica medica e informatica	»	100

Patologia e clinica delle malattie tropicali (ore 50):

malattie tropicali ed infettive	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Epidemiologia, prevenzione e gestione (ore 50):

igiene e profilassi	ore	50

Metodologia e diagnostica di laboratorio (ore 250):

tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie batteriche	»	100
tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie virali	»	100
tecnica e diagnostica di laboratorio in immunologia	»	50

Patologia e clinica delle malattie tropicali (ore 100):

clinica, terapia, prevenzione delle malnutrizioni	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Epidemiologia, prevenzione e gestione (ore 100):

medicina delle comunità	ore	100

Metodologia e diagnostica di laboratorio (ore 80):

tecnica e diagnostica di laboratorio delle micosi	»	40
tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie parassitarie	»	40

Patologia e clinica delle malattie tropicali (ore 220):

dermatologia tropicale	»	60
malattie tropicali ed infettive	»	160
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Epidemiologia, prevenzione e gestione (ore 100):

organizzazione, programmazione e gestione sanitaria; emergenza sanitaria	ore	100

Patologia e clinica delle malattie tropicali (ore 300):

malattie tropicali e infettive	ore	100
chirurgia e ostetricia di pronto soccorso	»	200
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti clinici istituto di clinica delle malattie tropicali ed infettive;

reparti clinici dell'istituto di clinica dermosifilopatica;

sala parto istituto di clinica ostetrica e ginecologica;

pronto soccorso chirurgico dell'istituto di clinica chirurgica di pronto soccorso;

ambulatori di clinica delle malattie tropicali ed infettive;

ambulatori dell'istituto di clinica dermosifilopatica;

laboratori di immunologia, virologia, micologia, batteriologia e parassitologia dell'istituto di clinica delle malattie tropicali ed infettive;

laboratorio di entomologia dell'istituto di parassitologia;

divisioni di medicina di comunità dell'istituto di clinica delle malattie tropicali ed infettive e dell'istituto delle malattie infettive;

reparto di immunologia dell'istituto di igiene;

attività in Paesi in via di sviluppo secondo modalità da stabilire in base alle risorse disponibili.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. La frequenza ai corsi è obbligatoria. La frequenza minima delle attività didattiche e pratiche necessaria per sostenere gli esami annuali e finale è fissata nel 75% delle ore stabilite annualmente dal consiglio della scuola. Ai fini della frequenza e delle attività pratiche va riconosciuta utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività svolta dallo specializzando in strutture di servizio socio-sanitario attinenti alla specializzazione anche all'estero nell'ambito di quanto previsto dalla legge 9 febbraio 1979, n. 38, in materia di cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo.

19. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione
in microbiologia e virologia

Art. 247. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in microbiologia e virologia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di fornire le competenze diagnostiche professionali e direttive applicate alla medicina nel campo della microbiologia, virologia, micologia e parassitologia, relativamente all'indirizzo di microbiologia e virologia medica, nonché, per l'indirizzo tecnico, di fornire sul piano tecnico una preparazione pratica microbiologica specifica.

3. Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa entrambe in ambito microbiologico, la scuola si articola negli indirizzi: *a*) microbiologia e virologia medica; *b*) tecniche microbiologiche e virologiche.

4. La scuola rilascia il titolo di specialista in microbiologia e virologia, indirizzo «microbiologia e virologia medica» e indirizzo di «tecniche microbiologiche e virologiche».

5. La scuola ha la durata di quattro anni.

6. Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto, in relazione al diploma di laurea.

7. Ciascun anno di corso preve ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

8. In base alle attrezzature ed alle strutture disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di ottanta specializzandi.

9. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia con la collaborazione delle facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e di farmacia.

10. Sono ammessi alle prove per l'iscrizione all'indirizzo di «microbiologia e virologia medica» i laureati in medicina e chirurgia; all'indirizzo di «tecniche microbiologiche e virologiche» i laureati in scienze biologiche, in scienze naturali, in farmacia, in chimica e tecnologia farmaceutiche, in medicina veterinaria, in scienze agrarie.

11 Per l'iscrizione alla scuola relativamente all'indirizzo di «microbiologia e virologia medica» è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

12. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

13. La scuola di specializzazione in microbiologia e virologia comprende tredici aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) metodologia generale microbiologica;
b) batteriologia;
c) virologia;
d) micologia;
e) parassitologia;
f) immunologia;
g) controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente;
h) agenti antimicrobici;
i) tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica;
l) ecologia microbica;
m) microbiologia clinica;
n) microbiologia applicata;
o) tecniche microbiologiche.

14. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Metodologia generale microbiologica:*

statistica ed epidemiologia;
coltivazione ed isolamento dei microrganismi;
strumentazione di laboratorio.

b) *Batteriologia:*

citologia e fisiologia batteriche;
genetica batterica;
batteriologia speciale.

c) *Virologia:*

virologia generale;
virologia speciale.

d) *Micologia:*

micologia generale;
micologia speciale.

e) *Parassitologia:*

parassitologia;
protozoologia.

f) *Immunologia:*

immunologia generale;
immunoprofilassi e immunoterapia;
sierologia.

g) *Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente:*

controllo microbiologico degli alimenti;
metodi di controllo microbiologico dell'aria e degli ambienti.

h) *Agenti antimicrobici:*

disinfettanti e chemioterapici;
antibiotici e antivirali.

i) *Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica:*

micrometodi in microbiologia clinica;
automazione e computerizzazione in microbiologia clinica.

l) *Ecologia microbica:*

microbiologia ambientale ed ecologia microbica.

m) *Microbiologia clinica:*

epidemiologia delle malattie infettive;
microbiologia clinica;
criteri generali per la terapia antimicrobica.

n) *Microbiologia applicata:*

biotecnologie;
microbiologia industriale.

o) *Tecniche microbiologiche:*

tecniche batteriologiche;
tecniche virologiche;
tecniche immunologiche e sierologiche;
tecniche micologiche;
tecniche parassitologiche;
dosaggi microbiologici.

15. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in un'attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionale (monte ore elettivo).

16. La frequenza nelle diverse aree avviene come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune e, successivamente, ai diversi indirizzi:

1º Anno:

Metodologia generale e microbiologica (ore 100):

statistica ed epidemiologia	ore	30
coltivazione ed isolamento dei microrganismi	»	50
strumentazione di laboratorio	»	20

Batteriologia (ore 210):

citologia e fisiologia batteriche	»	60
genetica batterica	»	50
batteriologia speciale	»	100

Virologia (ore 60):

virologia generale	»	60

Micologia (ore 30):

micologia generale	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

2º Anno:

Batteriologia (ore 150):		
batteriologia speciale	ore	150
Virologia (ore 100):		
virologia speciale	»	100
Parassitologia (ore 50):		
parassitologia	»	20
protozoologia	»	30
Immunologia (ore 50):		
immunologia generale	»	50
Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):		
controllo microbiologico degli alimenti	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3º Anno - indirizzo medico:

Immunologia (ore 50):		
immunoprofilassi ed immunoterapia	ore	50
Agenti antimicrobici (ore 70):		
disinfettanti e chemioterapici	»	70
Microbiologia clinica (ore 250):		
epidemiologia delle malattie infettive	»	50
microbiologia clinica	»	200
Micologia (ore 30):		
micologia speciale	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4º Anno - indirizzo medico:

Microbiologia clinica (ore 250):		
microbiologia clinica	ore	200
criteri generali per la terapia antimicrobica	»	50
Agenti antimicrobici (ore 100):		
antibiotici e antivirali	»	100
Immunologia (ore 50):		
sierologia	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3º Anno - indirizzo tecnico:

Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):		
metodi di controllo microbiologico dell'area e dell'ambiente	ore	50
Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica (ore 50):		
micrometodi in microbiologia clinica	»	50
Ecologia microbica (ore 50):		
microbiologia ambientale ed ecologia microbica	»	50

Microbiologia applicata (ore 50):

biotecnologie	ore	50

Tecniche microbiologiche (ore 200):

tecniche batteriologiche	»	150
tecniche immunologiche e sierologiche	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4º Anno - indirizzo tecnico:

Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica (ore 50):

automazione e computerizzazione in microbiologia clinica	ore	50

Microbiologia applicata (ore 70):

microbiologia industriale	»	70

Tecniche microbiologiche (ore 180):

dosaggi microbiologici	»	20
tecniche virologiche	»	100
tecniche micologiche	»	30
tecniche parassitologiche	»	30

Ecologia microbica (ore 100):

microbiologia ambientale ed ecologia microbica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

17. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti laboratori di diagnostica: microbiologica, virologica, parassitologica e micologica.

18. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

19. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

20. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione in neurochirurgia

Art. 248. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in neurochirurgia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di preparare i laureati in medicina e chirurgia all'esercizio professionale specialistico di neurochirurghi.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in neurochirurgia.

4. La scuola ha la durata di cinque anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture e attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in due per ogni anno di corso, per un totale di dieci specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) neurobiologia;
b) diagnostica clinica;
c) diagnostica strumentale;
d) tecnica operatoria;
e) chirurgia speciale;
f) anestesia e rianimazione.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Neurobiologia:*

neuroanatomia;
neurofisiologia;
neuropatologia.

b) *Diagnostica clinica:*

semeiotica e clinica neurologica;
elementi di psichiatria;
neuro-oftalmologia;
neuro-otoiatria;
neurochirurgia.

c) *Diagnostica strumentale:*

neurofisiologia clinica;
neuroradiologia I;
neuroradiologia II.

d) *Tecnica operatoria:*

tecnica operatoria I;
tecnica operatoria II.

e) *Chirurgia speciale:*

neurochirurgia funzionale e stereotassica;
neurotraumatologia;
chirurgia del sistema nervoso periferico;
neurochirurgia infantile.

f) Anestesia e rianimazione:

neuroanestesia e rianimazione.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli specializzandi (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Neurobiologia (ore 150):
- neuroanatomia . . . . ore 75
- neurofisiologia . . . . » 75

Diagnostica clinica (ore 250):
- semeiotica e clinica neurologica . . . » 75
- elementi di psichiatria . . . . » 25
- neurochirurgia . . . . » 150

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Diagnostica clinica (ore 300):
- neuro-oftalmologia. . . . . . . ore 75
- neuro-otoiatria . . . . » 75
- neurochirurgia . . . . » 150

Diagnostica strumentale (ore 100):
- neurofisiologia clinica . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Neurobiologia (ore 75):
- neuropatologia . . . . ore 75

Diagnostica clinica (ore 125):
- neurochirurgia . . . . » 125

Diagnostica strumentale (ore 100):
- neuroradiologia I (colloquio). . . . . » 100

Anestesia e rianimazione (ore 100):
- neuroanestesia e rianimazione . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Diagnostica clinica (ore 75):
- neurochirurgia . . . . ore 75

Diagnostica strumentale (ore 75):
- neuroradiologia II. . . . . » 75

Tecnica operatoria (ore 100):
- tecnica operatoria I (colloquio) . . . » 100

Chirurgia speciale (ore 150):
- neurotramatologia . . . . » 75
- chirurgia del sistema nervoso periferico . . . . » 75

Monte ore elettivo . . . ore 400

5° Anno:

Diagnostica clinica (ore 100):
- neurochirugia. . . . . ore 100

Tecnica operatoria (ore 100):
- tecnica operatoria II » 100

Chirurgia speciale (ore 200):
- neurochirurgia funzionale e stereotassica . . . . » 100
- neurochirurgia infantile . . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

15. Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti di degenza; ambulatori; camera operatoria; servizio di rianimazione; servizio di neuroradiologia; laboratorio di neuropatologia; servizi di neurofisiologia clinica, di neuro-oftalmologia e neuro-otoiatria; servizio di radioterapia.

16. La frequenza ai corsi è obbligatoria. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e delle acquisizioni e dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Ai fini della frequenza e delle attività pratiche va riconosciuta utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività svolta dallo specializzando in strutture di servizio socio-sanitario attinenti alla specializzazione anche all'estero o nell'ambito di quanto previsto dalla legge 9 febbraio 1979, n. 38, in materia di cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo.

19. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in neurologia

Art. 249. — 1. È istituita la prima scuola di specializzazione in neurologia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel settore delle scienze neurologiche e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in neurologia.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in neurologia.

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfofunzionale e biomolecolare;
b) diagnostico-metodologica;
c) farmacologico-terapeutica;
d) clinica.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Morfofunzionale e biomolecolare:*

neuroanatomia;
neurofisiologia;
neurochimica;
neuropatologia;
neuroimmunologia;
neurogenetica.

b) *Diagnostico-metodologica:*

neurochimica clinica;
elettroencefalografia e tecniche correlate;
elettromiografia e tecniche correlate;
neuropsicologia clinica;
neuroradiologia e neuroimmagini;
biometria e statistica medica.

c) *Farmacologico-terapeutica:*

neuropsicofarmacologia;
terapia neurologica;
medicina fisica e riabilitativa.

d) *Clinica:*

neurologia;
semeiotica neurologica;
patologia speciale neurologica;
neurooftalmologia;
neurootologia;
neuroendocrinologia;
neurologia pediatrica;
neurologia geriatrica;
neurologia d'urgenza;
medicina legale e delle assicurazioni;
neuroepidemiologia;
psicologia medica;
psichiatria;
neurochirurgia e neurotraumatologia.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1º Anno:

Morfofunzionale e biomolecolare (ore 60):

neuroanatomia	ore	15
neurofisiologia	»	15
neurochimica	»	15
neurogenetica	»	15

Diagnostico-metodologica (ore 10):

biometria e statistica medica	»	10

Clinica (ore 330):

semeiotica neurologica	»	160
patologia speciale neurologica	»	160
psicologia medica	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

2º Anno:

Morfofunzionale e biomolecolare (ore 40):

neuropatologia	ore	30
neuroimmunologia	»	10

Diagnostico-metodologica (ore 130):

neurochimicaclinica	»	20
elettroencefalografia e tecniche correlate	»	40
elettromiografia e tecniche correlate	»	30
neuroradiologia e neuroimmagini	»	40

Clinica (ore 230):

semeiotica neurologica	»	110
patologia speciale neurologica	»	110
neuroepidemiologia	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

3º Anno:

Farmacologico-terapeutica (ore 20):

neuropsicofarmacologia	ore	20

Diagnostico-metodologica (ore 140):

elettroencefalografia e tecniche correlate	»	40
elettromiografia e tecniche correlate	»	30
neuroradiologia e neuroimmagini	»	70

Clinica (ore 240):

neurologia	»	160
neurooftalmologia	»	10
neurootologia	»	10
neuroendocrinologia	»	10
psichiatria	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Farmacologico-terapeutica (ore 70):		
medicina fisica e riabilitativa	ore	30
terapia neurologica	»	40
Diagnostico-metodologica (ore 30):		
neuropsicologia clinica	»	30
Clinica (ore 300):		
neurologia	»	150
neurologia pediatrica	»	40
neurologia geriatrica	»	40
neurologia d'urgenza	»	40
medicina legale e delle assicurazioni	»	10
neurochirurgia e neurotraumatologia	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti / ambulatori / laboratori / servizi: reparti neurologici di degenza e annessi laboratori; servizio di elettroencefalografia; servizio di elettromiografia; servizio di neuroradiologia e neuroimmagini; ambulatori neurologici/specialistici.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile

Art. 250. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di fornire ai laureati in medicina e chirurgia mediante corsi teorici ed attività pratiche una completa preparazione unitaria in neuropsichiatria infantile e far acquisire la preparazione professionale per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in neuropsichiatria infantile.

4. La scuola ha la durata di cinque anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture e attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di settantacinque specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) area generale e propedeutica;

b) area diagnostica;

c) area neurologica generale, neurochirurgica e organi di senso;

d) area psichiatrica generale;

e) area pediatrica;

f) area di neuropsichiatria infantile.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *area generale e propedeutica:*
genetica medica;
anatomia umana;
istologia ed embriologia;
neurofisiologia;
biochimica patologica;
medicina legale;
anatomia ed istologia patologica;
informatica e statistica sanitaria.

b) *area diagnostica:*
diagnostica strumentale neurofisiologica;
neuroradiologia;
psicodiagnostica e psicologia clinica.

c) *area neurologica generale, neurochirurgica e organi di senso:*
neurologia generale;
neurochirurgia;
oftalmologia;
audiologia.

d) *area psichiatrica generale:*
psichiatria generale.

e) *area pediatrica:*
pediatria;
endocrinologia e malattie metaboliche;
auxologia;
neonatologia.

f) *area di neuropsichiatria infantile:*
neuropsichiatria infantile.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Generale e propedeutica (ore 190):

generale medica	ore	40
anatomia umana	»	40
istologia ed embriologia	»	40
neurofisiologia	»	40
informatica e statistica sanitaria	»	30

Neuropsichiatria infantile (ore 210):

neuropsichiatria infantile	»	210
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Generale e propedeutica (ore 80):

biochimica patologica	ore	40
anatomia ed istologia patologica	»	40

Diagnostica (ore 150):

diagnostica strumentale neurofisiologica	»	80
psicodiagnostica e psicologia clinica	»	70

Pediatrica (ore 50):

pediatria	»	50

Neuropsichiatria infantile (ore 120):

neuropsichiatria infantile	»	120
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Diagnostica (ore 100):

neuroradiologia	ore	50
psicodiagnostica e psicologia clinica	»	50

Neurologica generale, neurochirurgica e organi di senso (ore 50):

neurologia generale	»	50

Psichiatrica generale (ore 50):

psichiatria generale	»	50

Pediatrica (ore 80):

endocrinologia e malattie metaboliche	»	30
auxologia	»	20
neonatologia	»	30

Neuropsichiatria infantile (ore 120):

neuropsichiatria infantile	»	120
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Neurologica generale, neurochirurgica e organi di senso (ore 90):

neurochirurgia	ore	30
oftalmologia	»	30
audiologia	»	30

Generale e propedeutica (ore 30):

medicina legale	»	30

Neuropsichiatria infantile (ore 280):

neuropsichiatria infantile	»	280
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Neuropsichiatria infantile (ore 400):

neuropsichiatria infantile	»	400
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza in due reparti degenze, in quatto ospedali diurni, in cinque servizi.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in odontostomatologia

Art. 251. — È istituita la prima scuola di specializzazione in odontostomatologia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di conferire una profonda e completa preparazione specialistica nei diversi campi di competenza dell'odontoiatria e della stomatologia ed è finalizzata al conseguimento, successivamente alla laurea in medicina e chirurgia, di un diploma che legittimi nell'esercizio professionale l'assunzione della qualifica di specialista.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in odontostomatologia.

4. La scuola ha la durata di tre anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di quarantacinque specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) area medica;
b) area chirurgica;
c) area stomatologica;
d) area specialistica odontoiatrica.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Area medica:*
farmacologia;
anestesiologia e rianimazione;
dermatologia;
medicina legale;
embriologia (dento maxillo facciale).

b) *Area chirurgica:*
chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale;
clinica chirurgica maxillo facciale e tecniche operative.

c) *Area stomatologica:*
odontostomatologia preventiva;
patologia oro-maxillo-facciale;
radiologia odontostomatologica;
parodontologia;
clinica odontostomatologica.

d) *Area specialistica odontoiatrica:*
materiali dentali;
odontotecnica;
odontoiatria infantile;
endodonzia;
clinica protesica;
ortognatodonzia;
odontoiatria conservativa.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa e organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Area medica (ore 70):

farmacologia	ore	20
anestesiologia e rianimazione	»	20
dermatologia	ore	10
embriologia (dento maxillo facciale)	»	20

Area chirurgica (ore 50):

chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale	»	50

Area stomatologica (ore 80):

patologia oro maxillo facciale	»	50
clinica odontostomatologica	»	30

Area specialistica odontoiatrica (ore 200):

materiali dentali	»	50
odontotecnica	»	50
odontoiatria conservativa	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Area chirurgica (ore 50):

chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale	ore	50

Area stomatologica (ore 100):

odontostomatologia preventiva	»	20
radiologia odontostomatologica	»	30
parodontologia	»	50

Area specialistica odontoiatrica (ore 250):

odontoiatria infantile	»	50
clinica protesica	»	70
ortognatodonzia	»	50
odontoiatria conservativa	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Area medica (ore 20):

medicina legale	ore	20

Area chirurgica (ore 30):

clinica chirurgica maxillo facciale e tecniche operative	»	30

Area stomatologica (ore 150):

paradontologia	»	80
clinica odontostomatologica	»	70

Area specialistica odontoiatrica (ore 200):

endodonzia	»	50
clinica protesica	»	100
ortognatodonzia	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti: odontoiatria conservativa, odontoiatria infantile, endodonzia, protesi, ortognatodonzia, parodontologia, chirurgia orale, estrazioni, degenza, radiologia odontostomatologica.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Seconda scuola di specializzazione in odontostomatologia

Art. 252. — 1. È istituita la seconda scuola di specializzazione in odontostomatologia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di conferire una profonda e completa preparazione specialistica nei diversi campi di competenza dell'odontoiatria e della stomatologia ed è finalizzata al conseguimento, successivamente alla laurea in medicina e chirurgia, di un diploma che legittimi nell'esercizio professionale l'assunzione della qualifica di specialista.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in odontostomatologia.

4. La scuola ha la durata di tre anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di quarantacinque specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) area medica;
b) area chirurgica;
c) area stomatologica;
d) area specialistica odontoiatrica.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Area medica:*

farmacologia;
anestesiologia e rianimazione;
dermatologia;
medicina legale;
embriologia (dento maxillo facciale).

b) *Area chirurgica:*

chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale;
clinica chirurgica maxillo facciale e tecniche operative.

c) *Area stomatologica:*

odontostomatologia preventiva;
patologia oro-maxillo-facciale;
radiologià odontostomatologica;
parodontologia;
clinica odontostomatologica.

d) *Area specialistica odontoiatrica:*

materiali dentali;
odontotecnica;
odontoiatria infantile;
endodonzia;
clinica protesica;
ortognatodonzia;
odontoiatria conservativa.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionale (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Area medica (ore 70):		
farmacologia	ore	20
anestesiologia e rianimazione	»	20
dermatologia	»	10
embriologia (dento maxillo facciale	»	20
Area chirurgica (ore 50):		
chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale	»	50
Area stomatologica (ore 80):		
patologia oro-maxillo-facciale	ore	50
clinica odontostomatologica	»	30
Area specialistica odontoiatrica (ore 200):		
materiali dentali	ore	50
odontotecnica	»	50
odontoiatria conservativa	»	100
Monte ore elettivo	ore	100

2° Anno:

Area chirurgica (ore 50):

chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale	ore	50

Area stomatologica (ore 100):

odontostomatologia preventiva	»	20
radiologia odontostomatologica	»	30
parodontologia	»	50

Area specialistica odontoiatrica (ore 250):

odontoiatria infantile	»	50
clinica protesica	»	70
ortognatodonzia	»	50
odontoiatria conservativa	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Area medica (ore 20):

medicina legale	ore	20

Area chirurgica (ore 30):

clinica chirurgica maxillo facciale e tecniche operative	»	30

Area stomatologica (ore 150):

parodontologia	»	80
clinica odontostomatologica	»	70

Area specialistica odontoiatrica (ore 200):

endodonzia	»	50
clinica protesica	»	100
ortognatodonzia	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti: laboratorio didattico; odontoiatria conservativa; odontoiatria infantile; endodonzia; protesi; ortognatodonzia; radiologia odontostomatologica; parodontologia; estrazioni; chirurgia orale; degenza.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in oncologia

Art. 253. — 1. È istituita la prima scuola di specializzazione in oncologia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di fornire le competenze oncologiche professionali relative ai settori formativi professionali seguenti: prevenzione ed epidemiologia clinica dei tumori, diagnostica anatomo-patologica dei tumori, diagnostica di laboratorio in oncologia, oncologia medica, radioterapia oncologica. La scuola ha altresì lo scopo di fornire le competenze di oncologia generale necessarie per altre specializzazioni.

3. Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa tutte in ambito oncologico, la scuola si articola negli indirizzi di «oncologia generale diagnostica e preventiva», di «radioterapia oncologica» e di «oncologia diagnostica anatomo-patologica».

3. La scuola rilascia i titoli di specialista in:

a) oncologia, indirizzo «oncologia generale diagnostica e preventiva» per i laureati in medicina e chirurgia;

b) oncologia, indirizzo di «radioterapia oncologica» per i laureati che siano specialisti in radioterapia oncologica (o in radiologia secondo il vecchio ordinamento);

c) oncologia, indirizzo «oncologia diagnostica anatomo-patologica» per i laureati in medicina e chirurgia che siano in possesso di specializzazione in anatomia patologica.

5. La scuola ha la durata di quattro anni.

6. Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

7. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

8. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di ottanta specializzandi.

9. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono la facoltà di medicina e chirurgia ed il dipartimento di biopatologia umana.

10. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione all'indirizzo di «oncologia generale diagnostica e preventiva» i laureati in medicina e chirurgia; all'indirizzo di «oncologia diagnostica anatomo-patologica» i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in anatomia patologica; all'indirizzo di «radioterapia oncologica» i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in radioterapia oncologica (o in radiologia secondo il vecchio ordinamento).

11. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

12. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

13. La scuola di specializzazione in oncologia comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) oncologia generale, che comprende gli insegnamenti propri della patologia generale;

b) epidemiologia e prevenzione dei tumori;

c) morfologia dei tumori, che comprende gli insegnamenti propri della anatomia patologica;

d) diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia;

e) oncologia clinica, che comprende gli insegnamenti oncologici di pertinenza medica, chirurgica e radioterapica.

14. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Oncologia generale:*

cancerogenesi;
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo;
rapporti tumore/ospite;
immunologia;
ormoni e crescita tumorale;
biologia delle metastasi;
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori;
storia naturale dei principali tumori umani.

b) *Epidemiologia e prevenzione dei tumori:*

metodologia statistica e tecniche di informatica;
epidemiologia;
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori;
aspetti medicò-sociali e deontologia in oncologia;
organizzazione sanitaria.

c) *Morfologia dei tumori (diagnostica anatomo-patologica dei tumori):*

morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori;
diagnostica isto e cito-patologica;
diagnostica ultrastrutturale dei tumori;
tecniche di indagine isto e citopatologiche;
tecniche di indagine ultrastrutturale;
istochimica patologica;
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori.

d) *Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia:*

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali);
citogenetica;
citofluorimetria;
diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica;
diagnostica e tecnica diagnostica genetica molecolare;
diagnostica per immagini;
diagnostica radio-isotopica;
tecnica e diagnostica endoscopica.

e) *Oncologia clinica (oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica):*

stadiazione dei tumori, fattori prognostici;
farmacologia e chemioterapia dei tumori;
endocrinologia oncologica;
radioterapia e terapia radio-isotopica;
chirurgia oncologica (terapia chirurgica dei tumori e tecniche speciali chirurgiche in oncologia);
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici);
terapia del dolore;
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico;
oncologia pediatrica;
oncologia ematologica;
oncologia medica (tumori dell'apparato genitale femminile, della testa e del collo, dell'apparato espiratorio, dell'apparato digerente, dell'apparato urinario e genitale maschile, dell'apparato nervoso centrale e periferico, dell'apparato tegumentario, delle ghiandole endocrine, dei tessuti molli).

15. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

16. Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti di pertinenza, secondo le pertinenze di area di cui ai precedenti punti.

17. Per quanto attiene l'area elettiva il tirocinio tecnico applicativo sarà svolto come appresso specificato:

a) settori formativi in oncologia generale, diagnostica anatomo-patologica preventiva e diagnostica, il tirocinio sarà svolto nell'ambito delle aree di oncologia generale, epidemiologia e prevenzione dei tumori, diagnostica anatomo-patologica dei tumori, diagnostica di laboratorio in oncologia;

b) settori formativi in oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica, il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area di oncologia clinica.

18. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed alle diverse sezioni nel secondo biennio:

1º Anno:

Oncologia generale (ore 140):

cancerogenesi . . . . ore 30
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo . . . . » 40
rapporti tumore/ospite . . . . » 30
immunologia . . . . » 40

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 40):

metodologia statistica e tecniche di informatica . . . . » 40

Morfologia dei tumori (ore 60):

morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori . . . . . . » 40
tecniche di indagine isto e citopatologiche . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 100):

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . ore 70
diagnostica per immagini . . . . » 30

Oncologia clinica (ore 60):

stadiazione dei tumori, fattori prognostici . . . . » 30
farmacologia e chemioterapia dei tumori . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Oncologia generale (ore 100):

ormoni e crescita tumorale . . . . . . ore 30
biologia delle metastasi . . . . » 30
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . » 40

Morfologia dei tumori (ore 70):

diagnostica isto e cito-patologica . . » 20
diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 10
tecniche di indagine ultrastrutturale. » 5
istochimica patologica. . . . . » 15
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 100):

diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 50
tecnica e diagnostica endoscopica . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 60):

epidemiologia » 20
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40

Oncologia clinica (ore 70):

endocrinologia oncologica » 40
oncologia medica . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - indirizzo «oncologia generale diagnostica e preventiva»:

Oncologia generale (ore 70):

patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo . . . . ore 40
immunologia . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):

diagnostica isto e cito-patologica . . » 30
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 150):

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 50
citogenetica . . . . » 50
citofluorimetria . . . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 70):

prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . ore 70

Oncologia clinica (ore 60):

oncologia medica . . . . » 60

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - indirizzo «oncologia generale diagnostica e preventiva»:

Oncologia generale (ore 60):

citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . ore 30
storia naturale dei principali tumori umani . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):

diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 20
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 30

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 150):

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 50
diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica . . . . » 50
diagnostica e tecnica diagnostica di genetica molecolare . . . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 80):

prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40
aspetti medico-sociali e deontologia in oncologia . . . . » 20
organizzazione sanitaria . . . . » 20

Oncologia clinica (ore 60):

stadiazione dei tumori, fattori prognostici . . . . » 40
chirurgia oncologica . . . . » 20

indirizzo «oncologia

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - indirizzo «radioterapia oncologica»:

Oncologia generale (ore 50):

patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo . . . . ore 30
immunologia . . . . » 20

Morfologia dei tumori (ore 30):

correlazioni anatomo-cliniche dei tumori . . . . » 30

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 20):

aspetti medico-sociali e deontologia in oncologia . . . . » 10
organizzazione sanitaria . . . . » 10

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 70):

diagnostica per immagini . . . . ore 30
diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 20
tecnica e diagnostica endoscopica . . » 20

Oncologia clinica (ore 230):

oncologia medica . . . . » 60
chirurgia oncologica. . . . . » 30
radioterapia e terapia radio-isotopica » 100
oncologia pediatrica. . . . . » 20
oncologia ematologica . . . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

4º Anno - indirizzo «radioterapia oncologica»:

Oncologia generale (ore 60):

citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . ore 30
storia naturale dei principali tumori umani. . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 30):

correlazioni anatomo-cliniche nei tumori. . . . . » 30

Epidemiologia e prevenzione nei tumori (ore 20):

aspetti medico-sociali e deontologia in oncologia. » 10
organizzazione sanitaria. . . . . » 10

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 70):

diagnostica per immagini. . . . . . . » 30
diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 20
tecnica e diagnostica endoscopica . . » 20

Oncologia clinica (ore 220):

oncologia medica . . . . » 40
chirurgia oncologica. . . . . » 20
radioterapia e terapia radio-isotopica » 100
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici). . . . . » 20
terapia del dolore . . . . » 20
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico . . . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

3º Anno - indirizzo «oncologia diagnostica anatomopatologica»:

Oncologia generale (ore 60):

patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo . . . . ore 30
immunologia . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 180):

morfologia macroscopica, microscopica, ultrastrutturale dei tumori . . . . » 30
diagnostica isto e cito-patologica . . » 100
istochimica patologica. . . . . » 20
correlazioni anatomo-cliniche dei tumori. . . . . » 30

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 50):

prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . ore 50

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 50):

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 30
diagnostica per immagini. . . . . . . » 20

Oncologia clinica (ore 60):

oncologia medica . . . . » 60

Monte ore elettivo . . . ore 400

4º Anno - indirizzo «oncologia diagnostica anatomopatologica»:

oncologia generale (ore 60):

citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . ore 30
storia naturale dei principali tumori umani. . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 250):

morfologia macroscopica, microscopica ed ultrastrutturale dei tumori . . . . . . » 50
diagnostica isto e cito-patologica . . » 150
diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 20
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori. . . . . » 30

Epidemiologia e prevenzione nei tumori (ore 30):

aspetti medico-sociali e deontologia in oncologia. » 10
organizzazione sanitaria. . . . . » 20

Oncologia clinica (ore 60):

stadiazione dei tumori, fattori prognostici . . . . » 40
chirurgia oncologica. . . . . » 20

Monte ore elettivo . . . . ore 400

19. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti e laboratori: laboratorio di citopatologia; laboratorio di patologia clinica specialistica (marcatori tumorali, recettori ormonali); il day hospital; reparti di degenza in chirurgia, radioterapia, oncologia.

20. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

21. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

22. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria

Art. 254. — 1. È istituita la prima scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha lo scopo di insegnare e approfondire gli studi nel campo della otorinolaringoiatria e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in otorinolaringoiatria.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in otorinolaringoiatria.

4. La scuola ha la durata di quattro anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) area delle scienze basiche fisiche;
b) area delle scienze basiche biologiche;
c) area clinica;
d) area diagnostica;
e) area terapeutica;
f) area delle scienze correlate;
g) area medico legale e sociale.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Area delle scienze basiche fisiche:*

informatica medica e strumentazione biomedica.

b) *Area delle scienze basiche biologiche:*

anatomia, istologia ed embriologia:
fisiologia.

c) *Area clinica:*

patologia ORL e cervico-facciale;
patologia e clinica ORL e cervico-facciale;
ORL pediatrica;
audiologia;
foniatria.

d) *Area diagnostica:*

semeiotica ORL;
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica;
otoneurologia;
audiometria.

e) *Area terapeutica:*

terapia medica;
tecniche operatorie otologiche;
tecniche operatorie faringolaringee e cervicali;
tecniche operatorie ORL maxillo-facciali;
chirurgia plastica;
tracheobroncoscopia;
anestesiologia.

f) *Area delle scienze correlate:*

neuropatologia;
oculistica;
radiologia;
pediatria.

g) *Area medico legale e sociale:*

medicina legale e infortunistica;
ORL preventiva e sociale.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolte all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Scienze basiche fisiche (ore 50):

informatica medica e strumentazione biomedica . . . . ore 50

Scienze basiche biologiche (ore 50):

anatomia, istologia ed embriologia . » 30
fisiologia . . . . » 20

Clinica (ore 100):

patologia ORL e cervico-facciale . . » 100

Diagnostica (ore 200):

semeiotica ORL . . . . » 175
anatomia e istologia patologica . . . » 25

Monte ore elettivo . . . ore 100

2° Anno:

Clinica (ore 200):

patologia e clinica ORL e cervico-facciale	ore	200

Diagnostica (ore 100):

otoneurologia	»	30
patologia clinica	»	30
audiometria	»	40

Terapeutica (ore 100):

tracheobroncoscopia	»	50
anestesiologia	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Clinica (ore 200):

patologia e clinica ORL e cervico-facciale	ore	100
audiologia	»	50
foniatria	»	25
ORL pediatrica	»	25

Terapeutica (ore 150):

tecniche operatorie faringolaringee e cervicali	»	100
terapia medica	»	50

Scienze correlate (ore 50):

oculistica	»	20
radiologia	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Terapeutica (ore 350):

tecniche operatorie otologiche	ore	175
tecniche operatorie ORL maxillo-facciali	»	150
chirurgia plastica	»	25

Scienze correlate (ore 25):

neuropatologia	»	15
pediatria	»	10

Medico-legale e sociale (ore 25):

medicina legale e infortunistica	»	10
ORL preventiva e sociale	»	15
Monte ore elettivo	ore	400

15. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti di degenza e nei servizi specialistici di diagnosi e cura seguenti: audiologico, otoneurologico, foniatrico, chirurgico.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

18. La frequenza ai corsi è obbligatoria. La frequenza minima delle attività didattiche e pratiche necessaria per sostenere gli esami annuali e finale è fissata nel 75% delle ore stabilite annualmente dal consiglio della scuola Ai fini della frequenza e delle attività pratiche va riconosciuta utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività svolta dallo specializzando in strutture di servizio socio-sanitario attinenti alla specializzazione anche all'estero nell'ambito di quanto previsto dalla legge 9 febbraio 1979, n. 38, in materia di cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo.

19. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Prima scuola di specializzazione in patologia clinica (Indirizzo generale e direttivo)

Art. 255. — 1. È istituita la prima scuola di specializzazione in patologia clinica con «indirizzo generale e direttivo» presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

2. La scuola ha il compito di fornire le competenze professionali specifiche nel campo della diagnostica di laboratorio e della prevenzione relativamente alla patologia umana nonché le competenze in ordine all'organizzazione del laboratorio ed alle interrelazioni con la clinica.

3. La scuola rilascia il titolo di «specialista in patologia clinica, indirizzo generale e direttivo».

4. La scuola di specializzazione in patologia clinica con indirizzo generale e direttivo ha la durata di cinque anni.

5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare un numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di cento specializzandi.

7. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia e in particolare gli istituti di microbiologia e di chimica biologica.

8. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

9. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

10. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 sono indicate nel manifesto annuale della scuola.

11. La scuola comprende nove aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) metodologia statistica e statistica medica;
b) metodologia generale di laboratorio;
c) tecnologia generale e strumentale;

d) chimica e biochimica clinica;
e) microbiologia, virologia, micologia e parassitologia;
f) patologia generale e fisiopatologia (di tessuti, organi, apparati e sistemi);
g) immunologia, immunoematologia e immunopatologia;
h) biochimica patologica, patologia molecolare e patologia genetica;
i) citopatologia e patologia ultrastrutturale.

12. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Metodologia statistica e statistica medica:*

statistica medica;
organizzazione e gestione del laboratorio di patologia clinica.

b) *Metodologia generale di laboratorio:*

metodologia dei prelievi (indirizzo patologia clinica);
standardizzazione e controllo dei metodi;
radioprotezione.

c) *Tecnologia generale e strumentale:*

tecniche analitiche generali;
metodologia biochimica;
tecniche di microscopia ottica ed elettronica;
tecniche di biologia cellulare ed animale;
sistemi semi-automatici ed automatici di analisi di laboratorio.

d) *Chimica e biochimica clinica:*

chimica biologica generale;
biochimica sistematica umana;
enzimologia;
analisi biochimico-cliniche;
biochimica clinica.

e) *microbiologia, virologia, micologia e parassitologia:*

diagnostica microbiologica e virologica;
diagnostica parassitologica e micologica.

f) *Patologia generale e fisiopatologia (di tessuti, organi, apparati e sistemi):*

patologia generale;
oncologia;
fisiopatologia endocrina;
fisiopatologia generale e speciale;
patologia cellulare e tessutale.

g) *Immunologia, immunoematologia ed immunopatologia:*

immunologia;
immunoematologia;
immunopatologia;
immunochimica.

h) *Biochimica patologica, patologia molecolare e patologia genetica:*

patologia molecolare;
patologia recettoriale;
patologia genetica;
biochimica patologica;
patologia del metabolismo intermedio.

i) *Citopatologia e patologia ultrastrutturale:*

citochimica e citoenzimologia;
citopatologia;
biologia e patologia delle ultrastrutture;
citogenetica.

13. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

14. La frequenza delle diverse aree e dei rispettivi insegnamenti avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Metodologia statistica (ore 80):

statistica medica	ore	40
organizzazione e gestione del laboratorio di patologia clinica	»	40

Tecnologia generale e strumentale (ore 80):

tecniche analitiche generali	»	40
metodologia biochimica	»	40

Chimica e biochimica clinica (ore 80):

biochimica sistematica umana	»	40
chimica biologica generale	»	40

Patologia generale e fisiopatologia (ore 80):

patologia generale	»	80

Immunologia, immunoematologia ed immunopatologia (ore 80):

immunologia	»	50
immunochimica	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Metodologia generale di laboratorio (ore 60):

standardizzazione e controllo dei metodi	ore	30
radioprotezione	»	30

Tecnologia generale e strumentale (ore 60):

tecniche analitiche generali ...... ore 30
metodologia biochimica .... » 30

Chimica e biochimica clinica (ore 60):

analisi biochimico-cliniche ...... » 60

Microbiologia, virologia, micologia e parassitologia (ore 60):

diagnostica microbiologica e virologica .... » 60

Patologia generale e fisiopatologia (ore 60):

patologia generale .... » 60

Immunologia, immunoematologia ed immunopatologia (ore 50):

immunoematologia .... » 50

Biochimica patologica, patologia molecolare e patologia genetica (ore 50):

patologia molecolare .... » 25
biochimica patologica .... » 25

Monte ore elettivo ... ore 400

3º Anno (indirizzo generale e direttivo):

Citopatologia e patologia ultrastrutturale (ore 50):

citochimica e citoenzimologia .... ore 25
citopatologia .... » 25

Metodologia generale di laboratorio (ore 40):

metodologia dei prelievi .... » 40

Tecnologia generale e strumentale (ore 40):

tecniche di microscopia ottica ed elettronica .... » 40

Chimica e biochimica clinica (ore 70)

analisi biochimico-cliniche ...... » 30
biochimica clinica .... » 40

Microbiologia, virologia, micologia e parassitologia (ore 50):

diagnostica microbiologica e virologica .... » 50

Patologia generale e fisiopatologia (ore 90):

fisiopatologia endocrina .... » 30

fisiopatologia generale e speciale .. » 60

Immunologia, immunoematologia e immunopatologia (ore 30):

immunopatologia .... ore 30

Biochimica patologica, patologia molecolare e patologia genetica (ore 30):

patologia recettoriale .... » 30

Monte ore elettivo ore 400

4º Anno (indirizzo generale e direttivo):

Citopatologia e patologia ultrastrutturale (ore 50):

biologia e patologia delle ultrastrutture .... ore 25
citogenetica .... » 25

Tecnologia generale e strumentale (ore 50):

tecniche di biologia cellulare ed animale .... » 25
sistemi semi-automatici ed automatici di analisi di laboratorio .... » 25

Chimica e biochimica clinica (ore 60):

analisi biochimico-cliniche ...... » 30
enzimologia .... » 30

Microbiologia, virologia, micologia e parassitologia (ore 40):

diagnostica parassitologica e micologica .... » 40

Patologia generale e fisiopatologia (ore 70):

fisiopatologia generale e speciale .. » 70

Immunologia, immunoematologia ed immunopatologia (ore 80):

immunologia .... » 30
immunoematologia .... » 20
immunopatologia .... » 30

Biochimica patologica, patologia molecolare e patologia genetica (ore 50):

patologia del metabolismo intermedio » 25
patologia genetica .... » 25

Monte ore elettivo ... ore 400

5º Anno (indirizzo generale e direttivo):

Tecnologia generale e strumentale (ore 100):

sistemi semi-automatici ed automatici di analisi di laboratorio .... ore 100

Chimica e biochimica clinica (ore 100):

analisi biochimico-cliniche ...... » 100

Patologia generale e fisiopatologia (ore 200):

oncologia .... » 100
patologia cellulare e tessutale .... » 100

Monte ore elettivo ... ore 400

15. Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/laboratori: biochimica; biochimica clinica; biochimica patologica, microbiologia; virologia; parassitologia.

16. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

17. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

18. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 ottobre 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1987
Registro n. 27 Istruzione, foglio n. 380

87G0390

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(8651996) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.